



cils

tutti diversi
ma uguali

Bilancio d'Esercizio

2019

1

**ELENCO
PARTNER**

pag. 3

4

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

pag. 71

2

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
A CORREDO
DEL BILANCIO
AL 31.12.19**

pag. 6

3

**BILANCIO
DI ESERCIZIO
AL 31.12.19**

pag. 27

5

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

pag. 76

indice

***C.I.L.S. Cooperativa Sociale
per l'Inserimento Lavorativo
e Sociale***

Sede in Cesena (FC) Via Santa Rita da Cascia 119

Cap. Soc. € 10.792,76 i.v. Costituita il 7/6/74.

BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133

Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena

Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941

Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.

P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

Elenco Partner

ASSOCIAZIONI FONDATRICI

1. Anffas Onlus di Cesena
2. Amnic Forlì-Cesena
3. Enaip Forlì-Cesena

PRINCIPALI PARTNERS

1. ACER FORLÌ'-CESENA
2. ACLI SERVICE FORLÌ'- CESENA SRL
3. ADAMO BETTINI SAS DI MARCO GIANGRANDI & C.
4. AERTECNICA SPA
5. ALIMOS ALIMENTA LA SALUTE SOC. COOP.
6. APO FRUIT ITALIA SCRL AGRICOLA
7. ARCA SPA
8. ARKI.COM SRL
9. ASSIFATA SRL
10. ATHENOR SRL
11. ATI DI MARIANI SRL
12. AUSL ROMAGNA
13. AVI.COOP SCRL AGRICOLA
14. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI CESENA VALLE SAVIO
15. BIOPLANET
16. C&C GROUP SRL
17. CHLOE SOCIETA' COOPERATIVA
18. CICLAT SCRL
19. CNS SOCIETA' COOPERATIVA
20. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO
21. CAC SCRL AGRICOLA
22. CAD SCRL ONLUS
23. CAMAC SRL
24. CCC SCRL CONSORTILE
25. CCILS SCRL ONLUS
26. CENTRO MEDICO VALLE DEL RUBICONE SAS
27. CESENA FC SRL
28. CIS RUBICONE SCRL ONLUS
29. CNA FORMAZIONE FORLÌ'-CESENA SCRL
30. CNA SERVIZI FORLÌ'-CESENA
31. COLOR DECOR
32. CO.L.SER SERVIZI SCRL
33. COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
34. COMUNE DI BERTINORO
35. COMUNE DI BORGHI
36. COMUNE DI CESENA
37. COMUNE DI FORLÌ'
38. COMUNE DI LONGIANO
39. COMUNE DI MERCATO SARACENO
40. COMUNE DI MONTIANO
41. COMUNE DI RAVENNA
42. COMUNE DI RONCOFREDDO
43. COMUNE DI SARSINA
44. COMUNE DI SASSO MARCONI
45. COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
46. CONFCOOPERATIVE FORLÌ'-CESENA
47. CONSORZIO AGRARIO ADRIATICO SCRL

48. CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SCRL
49. CONSULENZA AGRICOLA SRL
50. CORTINA MARE SRL
51. CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI CESENA E GATTEO SCRL
52. GRUPPO CREDIT AGRICOLE
53. DIFASS INTERNATIONAL SRL
54. DINAMICA SRL
55. DIREZIONI DIDATTICHE II° III° IV° V° VII° CIRCOLO
56. DUSSMANN SERVICE SRL
57. E' COSI' SRL
58. ECOLOGIA SOLUZIONE AMBIENTE SPA
59. EDER SS
60. EFFEGIBI SRL
61. EMMEFOOD SRL
62. F.LLI MAGNANI SRL
63. FAPI DISTRIBUZIONE SRL
64. FATTORIA ITALIA SNC DI CASADEI FABIO & C.
65. FONDAZIONE AVSI CESENA ONLUS
66. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
67. FONDAZIONE ENAIP FORLI'-CESENA
68. FONDAZIONE MARIA FANTINI ONLUS
69. FONDAZIONE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE CONTRATTI LAVORO ABITATIVI ONLUS
70. FOR.B. SCRL
71. FORMULA SERVIZI SCRL
72. GESCO SCRL AGRICOLA
73. GESTIONE COMPLESSI COMMERCIALI SRL
74. GOLLINUCCI SRL A SOCIO UNICO
75. GRUPPO TREVI
76. IACOPO SNC DI LORENZINI FILIPPO & C.
77. IL CIGNO SCRL
78. IL MANDORLO SCRL ONLUS
79. INFOTEK SRL
80. IRECOOP EMILIA-ROMAGNA
81. IRRIGAZIONE BALESTRA DI BATTISTINI DANIELE
82. ISTITUTO DON GHINELLI - OPERA DON GUANELLA
83. ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO STUDIO CURA TUMORI
84. IRST SRL
85. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE AGNELLI CESENATICO
86. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERRA CESENA
87. ISTITUTO TECNICO GARIBALDI/DA VINCI CESENA
88. LAB 51 SRL
89. LABORATORIO ERBORISTICO DI LEO SRL
90. L'ALVEARE SCRL
91. LEGACOOP ROMAGNA
92. LEONARDO SRL
93. L'ESCURSIONISTA SAS DI MARCHI BARBARA & C.
94. LICEO SCIENTIFICO RIGHI CESENA
95. LICEO SCIENTIFICO FERRARI CESENATICO
96. LINEA STERILE SPA
97. LUIGI LAVAZZA SPA
98. LUNGARINI SAS
99. MARECO LUCE SRL
100. MATER CARITATIS
101. MEDOC SRL
102. MEG SERVICE SRL
103. NAVIOP SRL

104. NETPACK SPA
105. NEW GOMME SRL
106. OFFICINA MECCANICA CESENA CAR SRL
107. OIKOS SPA
108. ONIT GROUP SRL
109. GRUPPO OROGEL
110. OTOSAN SRL
111. PARESA SPA
112. PETREVEN SPA
113. PIANETA SICUREZZA SRL
114. PIERI GROUP SRL
115. PLAST.E.A. SNC
116. PLT ENERGIA SPA
117. POLO TECNOLOGICO SRL
118. POLO TELEMATICO AVANTGARDE SRL
119. PRINT ART SERVICE DI NICOLUCCI RICCARDO
120. PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
121. PUBBLISOLE SPA
122. REGARD SRL
123. REKEEP SPA
124. RESIDENCE I TIGLI
125. RIGHI ELETTROSERVIZI SPA
126. RIGHI GROUP SRL
127. RIPRO-COOP SCRL
128. SAC PETROLI SRL
129. SACIM SPA
130. SALAROLI SPA
131. SENG CORPORATION SRL
132. SMART SECURITY
133. SOGNI DI ZUCCHERO SRL
134. SOILMEC SPA
135. SUBA SEEDS COMPANY SPA
136. SYNGENTA ITALIA SPA
137. TECHNE' SOCIETA' CONSORTILE
138. TECHNOGYM SPA
139. TECNOVIE SRL
140. TIPOGRAFIA CM SNC
141. UFFICI ARCHIVIO DI STATO
142. UISP COMITATO PROVINCIALE FORLI'-CESENA
143. UNIFLOTTE SRL
144. UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
145. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI CESENA
146. VETOQUINOL ITALIA SRL
147. VITROPLANT ITALIA SRL AGRICOLA
148. VIVAI PIANTE BATTISTINI SS AGRICOLA
149. WELLDONE SRL
150. ZAVAGLI SRL
151. ZINCATURIFICIO CESENATE SRL

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio al 31.12.19

Signori Soci, Signori Lavoratori, Autorità,

a nome del Consiglio di Amministrazione porgo a tutti i presenti il più cordiale benvenuto all'assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2019.

Prima di illustrare i risultati dell'esercizio 2019 intendiamo rivolgere un affettuoso ricordo ad una persona che oggi non sarà presente alla nostra assemblea. Il 19 maggio 2019, dopo una lunga malattia, è morto all'età di 62 anni Il presidente di Legacoop Romagna, **Guglielmo Russo**, un cooperatore attento alle persone più fragili e sempre pronto a farsi interprete delle nuove sfide sociali.

I soci della CILS hanno avuto la fortuna di ascoltare i suoi interventi appassionati in occasione di tante assemblee, il sostegno nei momenti difficili, le sue convinte provocazioni per rimuovere le cause dell'emarginazione e per continuare a lottare al fianco di tutti coloro che non hanno voce e diritti nella società.

Cils 45° Anniversario

Il 2019 è stato caratterizzato da diversi eventi per celebrare il **45° anniversario** della fondazione della cooperativa, per ricordare le radici dalle quali è nata la CILS e per continuare a progettare il futuro di un'impresa sociale che si è sviluppata all'insegna della solidarietà, dei valori mutualistici, della legalità e della valorizzazione delle autonomie lavorative delle persone con disabilità.



Udienza con Papa Francesco

Il **16 Marzo 2019** un gruppo di cinquanta lavoratori ed amministratori della CILS hanno partecipato a Roma all'**udienza con Papa Francesco**, in occasione del 100° anniversario di fondazione di Confcooperative.



Spettacolo teatrale con Roberto Mercadini

Il **17 Marzo** la CILS, in collaborazione con ACeA (Associazione Cerebrolesioni Acquisite), ha organizzato uno **spettacolo teatrale** con il poeta narratore **Roberto Mercadini** per un percorso di sensibilizzazione sul tema della disabilità acquisita e sul diritto a non essere lasciati soli in momenti difficili della vita.

Spettacolo teatrale “Il bene non fa rumore”

Il 12 Maggio al Bonci è stato presentato lo spettacolo “IL BENE NON FA RUMORE”, scritto e diretto da Roberto Fabbri a conclusione di un laboratorio teatrale che ha visto coinvolti volontari, educatori e gli ospiti delle strutture residenziali e diurne della cooperativa.



Cena Sociale

Il 5 Luglio si è svolta la CENA SOCIALE nel parco di Via Boscone.

Inaugurazione Parco di Via Boscone

Venerdì 20 Settembre è stato inaugurato il rinnovato Parco di Via Boscone ed è stata presentata la mostra fotografica per ripercorrere con immagini il 30° anniversario della Comunità Residenziale Socio Riabilitativa Fabio Abbondanza, alla presenza del Vescovo, del Sindaco, dell'Assessore ai Servizi per le persone e le famiglie e del Presidente di Romagna Solidale.

Il parco necessitava di un intervento di riqualificazione per realizzare un percorso facilmente accessibile da parte delle persone con difficoltà motoria, aree di sosta attrezzate con panchine e tavoli ed un giardino sensoriale. Inoltre è stata installata una grande pergola per offrire uno spazio adeguato ad attività ludiche-ricreative all'aperto. Questo spazio esterno è risultato strategico per gli ospiti delle due Centri Residenziali in quanto hanno avuto opportunità di svago nei mesi scorsi quando, per prevenire il rischio di contagio, sono state contenute le uscite delle persone residenti.

Convegno “Storie di vita”

In collaborazione con l'ANFFAS in Ottobre si è svolto un convegno pubblico avente per tema: “STORIE DI VITA” – testimonianze di inclusione sociale.

Social Impact Report

Al termine del percorso intrapreso nel 2018 con il supporto di AICCON, il centro studi promosso da Università di Bologna insieme ad autorevoli istituzioni nazionali e territoriali, la CILS ha presentato il 27 novembre 2019 il primo SOCIAL IMPACT REPORT relativo al triennio 2016-2018 con qualificati relatori: il Direttore di Aiccon Dott. Paolo Venturi, la ricercatrice Aiccon Dott.ssa Serena Miccolis, la coordinatrice del corso di Laurea Magistrale Management dell'economia sociale- Unibo Dott.ssa Barbara Petracci ed i consiglieri regionali Lia Montalti e Bertani Andrea.



Attraverso questa analisi, Cils ha inteso sottolineare, in linea con la propria mission, la coesione con il territorio al fine di valutare l'impatto sulla comunità delle attività della cooperativa e di mettere a punto strategie migliorative, sia per i beneficiari che per i lavoratori.

Il direttore AICCON Paolo Venturi ha introdotto la presentazione sottolineando che Cils, in collaborazione con AICCON, ha realizzato il primo Social Impact Report secondo le **Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale**. *“Questo è lo strumento più coerente per dare valore alla finalità della cooperazione sociale, poiché è nell'interesse generale della comunità che questa forma di impresa trova il suo significato.”*

La Valutazione dell'Impatto Sociale illustra gli esiti diretti sul breve termine e i cambiamenti sul medio e lungo periodo derivanti dallo svolgimento delle attività della cooperativa nel **settore A (assistenza) e B (inserimento lavorativo)** in riferimento alla comunità rappresentata da stakeholder quali beneficiari, famiglie, lavoratori CILS, enti del terzo settore, istituzioni pubbliche, imprese private e cittadini.

La qualità del processo di analisi e di valutazione è stata garantita da una formazione iniziale, che ha coinvolto **20 figure interne alla cooperativa**, e dall'importante coinvolgimento degli stakeholder attraverso la compilazione di **239 questionari** e la realizzazione di **21 interviste**.

Le principali evidenze di valutazione del Settore A

- Tra i risultati nel medio-lungo periodo che interessano il territorio e la comunità, sono rilevanti quelli relativi alla **promozione della cittadinanza attiva** (ad esempio offrendo l'opportunità di svolgere attività di volontariato, come fatto nel triennio da circa **57 volontari**) e alla **sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità e della diversità in un'ottica di sviluppo di comunità inclusiva e coesa**.
- In particolare, nel triennio considerato sono stati ospitati in media circa **51** beneficiari nelle due strutture residenziali e **35** nei due centri socio-occupazionali e, grazie alle attività proposte, dalla valutazione emerge come sul medio-termine circa il **90 per cento dei beneficiari dei servizi socio-assistenziali CILS abbia mantenuto o migliorato la condizione psico-fisica, le competenze relazionali e alcuni aspetti che caratterizzano la vita quotidiana (autonomia, abilità manuali e gestione della quotidianità)**.
- Più di 8 beneficiari su 10 (84,6%) hanno dichiarato di aver osservato un cambiamento positivo sul proprio benessere personale, un risultato che si ripercuote anche sulla qualità di vita delle loro famiglie: più di 2 famiglie su 3 (68%) hanno dichiarato un cambiamento positivo in questo senso. Il capitale umano della CILS, oltre a connotarsi per la qualità e professionalità del servizio di cura, si caratterizza per un ottimo livello di motivazione e soddisfazione per il lavoro svolto, come evidenziato da circa 9 operatori su 10 (rispettivamente 90,6% e 87,5%). Inoltre più di 2 lavoratori su 3 (68,7%) dichiarano che l'attività lavorativa in CILS abbia influito positivamente su qualità della vita e benessere.

Le principali evidenze di valutazione del Settore B

- Mediamente, nei tre anni presi in considerazione, sono state impiegati **375 lavoratori** nei diversi settori con un rapporto tra personale normodotato e svantaggiato nettamente superiore alla percentuale del 30% prevista dalla L.381 sulla cooperazione sociale. Tra i lavoratori svantaggiati sono 68 le persone con disabilità seguite dal *Coordinamento Sociale*, organo peculiare di CILS che cura la qualità degli inserimenti lavorativi dei dipendenti con disabilità.
- I risultati dell'inclusione socio-lavorativa sul medio termine non fanno riferimento solo alla dimensione professionale (su cui il 57,4% ha osservato un miglioramento relativo all'acquisizione e sviluppo di capacità e competenze), ma anche al potenziamento di quella relazionale – trasformazione evidenziata da più di metà dei lavoratori (55,6%) – e al fondamentale aumento delle autonomie dei beneficiari: circa la metà (46,3%) dei rispondenti dichiara che svolgendo l'attività lavorativa in CILS il livello di autonomia sia migliorato. Per 8 beneficiari su 10, l'inserimento lavorativo in CILS ha prodotto, sul lungo periodo, un generale miglioramento del benessere e della qualità della vita. Indirettamente si osservano anche alcuni effetti sul benessere anche delle famiglie (3 nuclei su 5 vedono aumentare il livello di qualità della vita familiare – 59,1%), principalmente dovute alla tranquillità nel sapere il familiare in un contesto accogliente, protetto e in grado di valorizzare la sua persona.

Inoltre dai diversi *stakeholder* consultati viene riconosciuto il contributo in termini di innovazione, conoscenze e competenze offerto da CILS nel promuovere un modello di inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di svantaggio che coinvolge soggetti *profit*, *non profit*, pubblici, privati e società civile.

Nella valutazione è stato stimato con il metodo VALORIS anche il **risparmio generato da CILS per la spesa pubblica attraverso l'inserimento lavorativo del personale svantaggiato**: l'impatto economico, per il triennio considerato, corrisponde a € **4.003.917,45**.

Christmas Party

Infine a chiusura delle celebrazioni per il 45° anniversario della cooperativa il **20 Dicembre**, presso la sede sociale, si è svolto un **CHRISTMAS PARTY**, con testimonianze di diversi lavoratori, che ha registrato la partecipazione di oltre 250 persone.

WellDone - Cils Social Food

Come annunciato l'anno scorso, il Consiglio di Amministrazione ha acquisito una partecipazione societaria, pari al 40%, con un'azienda di ristorazione ramificata in diverse città.



Il locale, denominato WellDone - Cils Social Food, situato in Piazza della Libertà, suddiviso su due piani con bar, ristorante, pasticceria, spazio per eventi, feste, show-cooking, spazio bimbi, è stato inaugurato il 14 Dicembre.

È il primo locale a Cesena che vede l'inserimento di 6 persone con disabilità che affiancano una numerosa squadra di cuochi, camerieri e baristi.

La sfida consiste nel proporre un nuovo modo di fare ristorazione dove normodotati e persone con disabilità lavorano fianco a fianco, ognuno con le sue capacità, in un ambiente inclusivo e accogliente, portando in tavola il piacere dello stare insieme davanti a un buon piatto preparato con passione ed ingredienti genuini e salutari: un modo di fare ristorazione innovativo, inclusivo, creativo e attento alla salute delle persone e dell'ambiente.

Il ristorante ha suscitato notevole interesse nei primi mesi di apertura, sia riguardo le colazioni, sia riguardo la ristorazione. Purtroppo ha dovuto subire la chiusura a causa dell'emergenza sanitaria, anche se, pur in maniera ridotta, ha continuato a funzionare con la consegna dei pasti a domicilio.



PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEI PRIMI MESI DEL 2020

Settore Servizi Pulizia e Vigilanza e Servizi Pulizia nelle Scuole

Dai primi mesi di quest'anno il Governo ha definitivamente resa operativa la scelta di internalizzare tale servizio, che la CILS svolgeva ininterrottamente dal 1989.

Complessivamente erano occupati 75 lavoratori dei quali: 27 normodotati, 31 invalidi e 17 persone con disabilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha sollecitato ripetutamente l'intervento di Parlamentari, di Consiglieri Regionali e delle Centrali Cooperative per salvaguardare le esperienze virtuose di cooperative che hanno favorito l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e che, almeno a Cesena, hanno sempre riscontrato la piena soddisfazione dei Dirigenti scolastici, riguardo la qualità ed i costi del servizio.

Il Responsabile Risorse Umane si è proficuamente impegnato per attuare le indicazioni del Consiglio di Amministrazione per tutelare il diritto al lavoro di gran parte delle persone occupate. Dopo una lunga trattativa con i sindacati e diversi incontri a Roma con il Ministero, questa in sintesi la conclusione: 23 lavoratori hanno presentato le dimissioni per essere assunti dal MIUR; 1 persona si è dimessa per aver raggiunto i requisiti pensionistici; 27 sono stati ricollocati in altri settori della cooperativa con riduzione d'orario, di cui 13 normodotati, 8 disabili e 6 invalidi; 6 lavoratori sono stati ricollocati in cooperativa con lo stesso orario, di cui 3 normodotati e 3 disabili; 16 persone sono risultate in esubero, 6 delle quali persone con disabilità. L'accordo sindacale prevede per questi ultimi il diritto di precedenza all'assunzione per un periodo di 24 mesi. Infine 2 lavoratori non sono stati rinnovati per scadenza naturale del contratto.

Il costo dell'operazione risulta:

1. **TFR Erogato: € 129.992 a carico di CILS**
cui si aggiunge quanto erogato da Tesoreria INPS: € 268.520
2. **Ticket di licenziamento (indennità NASPI): € 19.083**
3. **Indennità di mancato preavviso: € 10.269**

Il Consiglio di Amministrazione, pur rammaricato per aver perso una commessa di lavoro iniziata nel 1989, ringrazia il Responsabile Risorse Umane ed i suoi collaboratori per l'estenuante trattativa che ha cercato, per quanto nelle nostre possibilità, di tutelare i diritti dei lavoratori e, nello stesso tempo, di contenere i costi a carico della cooperativa.

Crisi causata dalla pandemia

Riteniamo opportuno soffermarci su quanto è avvenuto nei primi mesi di quest'anno in quanto anche le attività della cooperativa sono state negativamente condizionate dal diffondersi del virus Covid19.

In base alle disposizioni del Governo, sono stati chiusi i Centri diurni Calicantus e La bArca, in quanto equiparati alle scuole, con conseguenze immaginabili per le persone che li frequentavano, per le loro famiglie e per gli educatori.

Inoltre sono stati sospesi diversi servizi in conseguenza della chiusura delle aziende con cui collabora la cooperativa. Altri servizi hanno subito drastiche riduzioni che si ripercuoteranno sul bilancio economico del corrente anno.

Per ridurre i rischi di contagio e per evitare il blocco dei servizi amministrativi la maggioranza degli addetti occupati presso la sede sociale ha continuato a lavorare attraverso la modalità smart working.

Per quanto riguarda i contagi la CILS è stata appena sfiorata con qualche caso sporadico, anche grazie alla rigorosa applicazione dei protocolli elaborati dal Comitato di Crisi appositamente costituitosi.

Il Consiglio di Amministrazione intende ribadire i ringraziamenti, già espressi in due comunicati inviati a tutti i lavoratori, per il senso di responsabilità, di professionalità e di attaccamento alla cooperativa, in una situazione imprevedibilmente e drammaticamente grave. Un saluto particolare va ai lavoratori con disabilità, molti dei quali sono stati costretti ad interrompere l'esperienza lavorativa e le relazioni con i colleghi di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione si associa al **GRAZIE** rivolto il 1° Maggio dalle Centrali Cooperative **Legacoop Romagna, Confcooperative e AGCI** ai 25.000 lavoratori della cooperazione sociale in Emilia Romagna, che *"ogni giorno, in questo difficile periodo hanno assicurato cure e attenzioni alle persone in situazioni di fragilità ed hanno continuato a svolgere servizi indispensabili per le comunità in cui operano. Siate orgogliosi*

di aver garantito col vostro lavoro i servizi ambientali, la pulizia degli ospedali, correndo gli stessi rischi del personale medico e infermieristico, la pulizia della residenze per persone anziane o per persone con disabilità, la cura e l'assistenza delle persone più fragili."

La nostra cooperativa, grazie all'impegno ed alla responsabilità di tutti i lavoratori, ha dimostrato di essere una risorsa importante per il bene comune della collettività, continuando a garantire servizi molto delicati in una situazione concreta di rischio contagio, tanto da ricevere diversi ringraziamenti da parte dell'Azienda USL Romagna per le persone occupate nei servizi di pulizia *"per la professionalità ed impegno dimostrati, senza mai perdere il sorriso", "adeguando anche gli orari alle esigenze organizzative causate dall'emergenza sanitaria"*.

Il Consiglio di Amministrazione porge i più sentiti ringraziamenti a tutti i lavoratori: al Direttore; al Responsabile Risorse Umane; ai delegati alla sicurezza; alle figure apicali della cooperativa; ai coordinatori dei settori; a tutti gli operatori socio sanitari e agli educatori delle strutture residenziali, nelle quali si è cercato di tutelare al massimo la salute degli ospiti e di offrire loro momenti educativi e ricreativi innovativi; a tutti coloro che hanno garantito le pulizie nelle Case di Riposo per anziani e presso l'Ospedale Bufalini; a quanti hanno svolto il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, la pulizia delle strade, la raccolta dei rifiuti presso la residenza di persone contagiate dal virus.

In questa drammatica situazione tutti i nostri lavoratori hanno dimostrato spirito di sacrificio, di solidarietà e di professionalità attenzione ai bisogni della collettività, attaccamento al loro posto di lavoro e consapevolezza di far parte della grande squadra della CILS.

Grazie all'impegno di tutti i lavoratori la cooperativa ha dimostrato di non aver smarrito i suoi valori mutualistici fondanti, orientati alla tutela della salute, al mantenimento dei livelli occupazionali, alla tutela delle persone più fragili, al sostegno economico di quanti sono stati costretti a rimanere temporaneamente a casa dal lavoro.

Per questi ultimi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di farsi carico dell'anticipo degli ammortizzatori sociali previsti dal Governo (Cassa Integrazione Straordinaria e FIS), per far fronte ai ritardi della loro liquidazione da parte dall'INPS. In tal modo, pur trattandosi di un salario ridotto, ai lavoratori interessati non è mancato il sostegno economico per far fronte al mantenimento dei propri famigliari.

Al riguardo, nel trimestre Marzo-Maggio 2020 CILS ha anticipato complessivamente € 119.721 per un ammontare di 26.764 ore.

Inoltre Il Consiglio di Amministrazione si è impegnato presso il Ministero per il riconoscimento degli assegni famigliari anche per coloro che hanno goduto del FIS per Covid-19, inizialmente non previsti.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoscrivere per tutti i lavoratori un'assicurazione che prevede un sostegno economico in caso di contagio.

Purtroppo, il futuro è abbastanza incerto. Si può facilmente prevedere che nei prossimi mesi, la cooperativa, come tutto il tessuto imprenditoriale, si troverà a fare i conti con una difficile crisi economica e occupazionale. Per questo il Consiglio di Amministrazione sarà impegnato a contenere la riduzione dei posti di lavoro ed avrà bisogno della disponibilità di tutti i lavoratori a fare ancor più squadra, continuando a garantire servizi di qualità.

"Senza lavoro non c'è dignità" ha ricordato **Papa Francesco** il 26-10-2017, in occasione della 48° Settimana Sociale dei Cattolici Italiani e le sue parole assumono un significato particolarmente attuale di fronte alla crisi di oggi.

"Ma non tutti i lavori sono "lavori degni". Ci sono lavori che umiliano la dignità delle persone come il lavoro in nero, quello gestito dal caporalato, i lavori che discriminano la donna e non includono chi porta una disabilità. Anche il lavoro precario è una ferita aperta per molti lavoratori, che vivono nel timore e nell'angoscia di perdere la propria occupazione. Precarietà totale. Questo è immorale. Questo uccide: uccide la dignità, uccide la salute, uccide la famiglia, uccide la società. Il lavoro in nero e il lavoro precario uccidono."

"La dignità e le tutele sono mortificate quando il lavoratore è considerato una riga di costo del bilancio, quando il grido degli scartati resta ignorato. A questa logica non sfuggono le pubbliche amministrazioni, quando indicano appalti con il criterio del massimo ribasso senza tenere in conto la dignità del lavoro come pure la responsabilità ambientale e fiscale delle imprese. Credendo di ottenere risparmi ed efficienza, finiscono per tradire la loro stessa missione sociale al servizio della comunità."

Dobbiamo essere tutti consapevoli che per continuare ad offrire opportunità di lavoro a persone con scarse autonomie è indispensabile un rinnovato impegno verso la cooperazione sociale da parte degli Enti Pubblici.

Riteniamo strategico e necessario attivare nuove forme di collaborazione e di affidamento dei servizi pubblici, prevenendo nei bandi punteggi significativi per i progetti di inserimento lavorativo o attivando forme innovative di partnership finalizzate al sostegno della cooperazione sociale, che si fa carico dell'occupazione di persone fragili, altrimenti destinate ad essere escluse dal mondo del lavoro ed oggetto di interventi assistenziali.

Informazioni sintetiche dell'esercizio 2019

Il bilancio dell'esercizio 2019, corredato dal **Bilancio Sociale**, al quale si rimanda per la descrizione dell'attività dei singoli settori, registra un **risultato economico** soddisfacente pari a **€ 81.389**, con una diminuzione di € 216.099 rispetto al 2018.

Il dato più significativo del bilancio è rappresentato dal numero degli **occupati al 31-12-2019 (463)**, con un aumento di 38 unità rispetto al 2018.

Diverse sono state le cause che hanno determinato una riduzione dell'utile rispetto all'anno scorso.

Innanzitutto il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali che, relativamente alla prima trance, ha comportato un aumento di costi per il 2019 di circa € 177.000, che non è stato possibile ribaltare sui contratti pubblici o privati in essere. Altre due tranches di aumenti sono previste per il 2020.

Inoltre, poiché la CILS ha sempre perseguito l'obiettivo di valorizzare le competenze e le professionalità dei propri lavoratori, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto a 94 lavoratori, in riferimento alle declaratorie del CCNL vigente, un incremento economico per un importo annuo complessivo pari a circa € 53.000.

Le iniziative sopra illustrate per la celebrazione del 45° anniversario della cooperativa hanno comportato costi pari a € 90.000.

Le spese per visite mediche dei lavoratori, pari a € 100.000, sono aumentate di € 47.000 rispetto al 2018.

La Direzione, il Responsabile Amministrativo ed il Controllo di Gestione hanno avuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione di controllare attentamente i costi generali per compensare le prevedibili riduzioni di fatturato conseguente alla crisi sanitaria.

Sintesi dell'esercizio 2019

Il **valore della produzione**, pari a **€ 12.836.525**, supera di € 681.076 quello dello scorso esercizio.

Il **costo per il personale** è stato pari a circa **€ 8.493.606** con un aumento, rispetto al 2018 di € 607.719.

Gli **ammortamenti** in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a **€ 441.028**, con un aumento di circa € 54.265 rispetto al 2018.

Il **patrimonio netto** ammonta a **€ 5.253.207**, con un aumento rispetto al 2018 di € 73.421.

La **gestione caratteristica** della cooperativa nel 2019 ha registrato un risultato positivo di **€ 353.892**.

Il **risultato dell'esercizio 2019** è pari a **€ 81.389** (- 216.099 rispetto al 2018), al netto di proventi e oneri finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

In riferimento al Salario Variabile ricordiamo che, dopo la disdetta del Contratto Integrativo Aziendale del Settembre 2018, la cooperativa, in sinergia con le OOSS, è riuscita a trovare significativi risultati per i lavoratori, con particolare riferimento all'Accordo Ponte del 28-3-2019 e all'Accordo Welfare Aziendale del 7-6-2019.

Inoltre, anche in considerazione della vicenda legata all'internalizzazione statale del personale impiegato nei servizi di pulizia e sorveglianza nelle scuole, alla quale si è aggiunta l'emergenza sanitaria, non è stato possibile concludere la trattativa per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale prima dell'approvazione del bilancio 2019.

Nonostante queste difficoltà il Consiglio di Amministrazione, con un rilevante impegno finanziario, ha deciso di anticipare gli stipendi dei lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali FIS o Cassa Integrazione Straordinaria.

Pertanto, in accordo con le Organizzazioni Aziendali, il Salario variabile per il 2019 non potrà essere erogato.

DATI SUGLI OCCUPATI	al 31-12-2019	al 31-12-2018	
TOTALE DIPENDENTI	463	425	+ 38
disabili	68	67	+ 1
svantaggiati (SERT/psich.)	4	7	- 3
invalidi	92	92	
totale svantaggiati	164 (35,4% sul totale occupati)	166	- 5
normodotati	299	259	+ 40
% svantaggiati ai sensi L.381/91	54.8% sui normodotati		
dipendenti soci	218 (47,1%)	192	+ 26
donne	263 (56,8%)	246	+ 17
contratti a tempo indeterminato	378 (81,6% sul totale occupati)	364	+ 14

Rating legalità a tre stelle

Il 28 Aprile 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di attribuire alla CILS il Rating di Legalità con il punteggio massimo di tre stelle, che nei primi mesi del 2019 è stato riconfermato..

Questo riconoscimento certifica il massimo impegno alla legalità da parte degli amministratori, dei dirigenti, dei coordinatori di settore e di tutti i lavoratori, compresi quelli con disabilità e rappresenta anche una garanzia per tutte le aziende che affidano commesse di lavoro alla cooperativa.

Purtroppo il Rating di Legalità non è ancora stato assunto come elemento di valutazione nei dei bandi pubblici, nei quali, pertanto, sono equiparate imprese con comportamenti completamente diversi rispetto la legalità.

Inoltre la CILS è iscritta nella White List istituita presso ogni Prefettura dalla L. n° 190 del 6-11-2012 (Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Studio di un progetto di aggregazione

Nel corso del 2019 è continuato lo studio del progetto di aggregazione con la cooperativa di Forlì For.b, che si è concluso nei primi mesi del 2020. Attualmente sono in corso trattative per definire gli aspetti più concreti della modalità del tipo di aggregazione e della governance.

Il progetto industriale ha analizzato opportunità imprenditoriali, capacità di affrontare le sfide con maggior competitività, ipotesi di sviluppo con particolare attenzione alle possibilità di integrazione di persone con disabilità e la determinazione del valore aggiunto per le due aziende conseguente ad un'eventuale aggregazione.

Nei prossimi mesi i due Consigli di Amministrazione dovranno esprimere una valutazione definitiva del progetto e, nel caso di parere favorevole, saranno coinvolte le Associazioni che hanno fondato la CILS, il Comitato Etico, e l'Assemblea dei Soci.

Il rifugio di via Boscone – Una risposta al dopo di noi

Il Consiglio di Amministrazione ha ripreso in esame il progetto denominato “**da zero a 100: IL RIFUGIO DI VIA BOSCONI**”, ed ha avviato le procedure per cercare finanziamenti agevolati, con particolare riferimento alle risorse stanziati dal Ministero Sviluppo Economico per le imprese sociali. Purtroppo a causa della mancanza di una previsione di posti residenziali per persone disabili nei piani di zona del Comune di Cesena e la crisi intervenuta a seguito della crisi pandemica, il progetto ha subito un rallentamento, nonostante che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena, la Fondazione Orogel e Romagna Solidale si siano impegnate a finanziare uno degli appartamenti.

Si tratta di un **progetto innovativo di residenza protetta o di Housing Sociale** che ha l'obiettivo di sperimentare nuove forme di residenza protetta e di offrire opportunità di vita autonoma e indipendente a persone con disabilità congenita o acquisita, a nuclei famigliari, a persone anziane o con disagio sociale ed è finalizzato a dare risposte adeguate al tema del “**DOPO DI NOI-DURANTE NOI**”, che rappresenta una forte preoccupazione per tanti genitori riguardo il futuro del figlio disabile dopo la loro morte.

Il Consiglio di Amministrazione, prossimamente riprenderà in esame il piano economico finanziario e provvederà a riprendere i contatti con diverse famiglie, che hanno manifestato interesse a donare lasciti o a stipulare contratti di vitalizi per sé e per i figli disabili, in modo da garantire loro un'assistenza adeguata per tutta la vita.

Litografia

Purtroppo è il settore che risente maggiormente dell'andamento del mercato e della concorrenza. Inoltre è un settore che richiede investimenti continui in attrezzature costose e all'avanguardia che vanno ad incidere sulla marginalità.

In conseguenza della crisi dei tradizionali lavori di stampa, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisto di una macchina in grado di stampare anche packaging alimentare, per un importo di circa € 773.854.

Purtroppo la crisi sanitaria ed il blocco dei trasferimenti delle persone ha ritardato l'installazione della nuova attrezzatura. Nel frattempo sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione dei locali.

Acquisizione "Il Digitale"

Per consolidare il settore della litografia, nel corso del 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisizione di un ramo d'azienda della società Il Digitale s.a.s. di Montalti Milco e C., specializzata in servizi di pre stampa, da diversi anni in affitto nei locali della litografia, con la quale si sono consolidati rapporti di collaborazione.

Questa acquisizione è stata voluta per ampliare gli spazi a disposizione della Litografia, per offrire nuove opportunità di sviluppo e per diversificare i servizi attualmente offerti.

Nel mese di Settembre 2019 i servizi legati all'acquisizione del ramo d'azienda, nonché il reparto di grafica, pre stampa e stampa digitale sono stati trasferiti al piano terra della sede sociale, appositamente preso in locazione dal Consorzio Agrario.

Bilancio 2019

Informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali

Qui di seguito si evidenziano ulteriori dati inerenti il bilancio anche se alcuni di questi sono già stati richiamati in alcuni passaggi della presente relazione sulla gestione.

Nel bilancio una somma consistente, pari a € 441.028, è stata accantonata per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Un altro dato importante è rappresentato dal patrimonio netto, pari a € 5.253.207, aumentato di circa il 1,42% rispetto al 2018.

Il bilancio mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione patrimoniale:

	2019	2018	2017
ATTIVITÀ	€ 12.966.731	€ 12.681.798	€ 12.725.250
PASSIVITÀ	€ 7.713.524	€ 7.502.012	€ 7.837.530
PATRIMONIO NETTO	€ 5.253.207	€ 5.179.786	€ 4.887.720

In osservanza della normativa vigente, si riportano e si illustrano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- c) indicatori di risultato non finanziari;

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della società.

1.a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Stato patrimoniale finanziario

ATTIVO	2019	2018
ATTIVO FISSO	6.124.438	5.470.062
Immobilizzazioni immateriali	87.195	36.314
Immobilizzazioni materiali	4.757.302	4.663.977
+ Costo storico	13.085.231	12.991.971
- Fondi ammortamento	(8.327.929)	(8.327.994)
Immobilizzazioni finanziarie	1.279.941	769.771
ATTIVO CIRCOLANTE	6.842.293	7.211.737
Magazzino	139.940	149.360
Liquidità differite	4.647.365	3.995.588
Liquidità immediate	2.054.988	3.066.789
CAPITALE INVESTITO	12.966.731	12.681.798

MEZZI PROPRI E PASSIVITÀ	2019	2018
MEZZI PROPRI	5.250.766	5.170.861
Capitale sociale	10.793	9.837
Riserve	5.239.973	5.161.023
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.728.568	4.892.880
Finanziarie	2.079.356	2.194.158
Non Finanziarie	2.649.212	2.698.722
PASSIVITA' CORRENTI	2.987.397	2.618.058
Finanziarie	281.500	239.460
Non finanziarie	2.705.897	2.378.598
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	12.966.731	12.681.798

Stato patrimoniale per aree funzionali

IMPIEGHI	2019	2018
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	10.011.795	8.842.239
passività operative	(5.355.108)	(5.069.867)
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	4.656.687	3.772.372
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.954.935	3.832.107
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.611.622	7.604.479

FONTI	2019	2018
MEZZI PROPRI	5.250.766	5.170.861
DEBITI FINANZIARI	2.360.856	2.433.618
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.611.622	7.604.479

Conto Economico

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019	2018
Ricavi delle vendite	12.396.482	11.397.652
Altri ricavi	464.617	717.327
Produzione interna (rimanenze)	(24.574)	40.470
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	12.836.525	12.155.449
B - Costi esterni		
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	(1.120.386)	(979.602)
Altri costi operativi esterni	(2.427.613)	(1.911.164)
C - VALORE AGGIUNTO	9.288.526	9.264.683
D - Costo del personale	(8.493.606)	(7.885.887)
E - MARGINE OPERATIVO LORDO	794.920	1.378.797
F - Ammortamenti e svalutazioni	(441.028)	(836.405)
Ammortamenti	(441.028)	(386.763)
Accantonamenti e Svalutazioni	0	(449.641)
G - RISULTATO OPERATIVO	353.892	542.392
H - RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	(57.672)	(59.332)
Proventi extra-caratteristici	451	318
Oneri extra-caratteristici	(58.123)	(59.650)
I - RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE	296.220	483.060
L - RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
M - RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	296.220	483.060
N - FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE		
Oneri finanziari	(164.403)	(118.862)
O - RISULTATO LORDO	131.817	364.198
P - imposte sul reddito	(50.428)	(66.709)
RISULTATO NETTO	81.389	297.489

1.b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società.

Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di inserire al lavoro persone svantaggiate. La cooperativa inoltre è cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Tale scopo mutualistico determina che tra i costi imputati a conto economico vi sia principalmente il costo del lavoro.

Poiché tale costo incide in modo determinante sugli indicatori di struttura e situazione economica più significativi (ROE, ROI, ROS), tali indici vengono omessi in quanto il dato risulterebbe assolutamente poco rappresentativo della realtà aziendale.

Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente che lo scambio mutualistico in cooperativa è dato dal rapporto di lavoro; inoltre la CILS persegue un fine mutualistico esterno nei confronti della collettività che è dato dall'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità. In sostanza la CILS persegue sia la mutualità interna (rapporto con lavoratori) che esterna con la collettività. Questa è la funzione sociale che ci caratterizza e quindi gli indicatori di cui sopra servono per lo più alla misurazione dell'efficienza economico finanziaria ma non descrivono l'efficacia sociale.

Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici

di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard".

Tuttavia, nella elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, ciò al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

Indicatori di struttura e situazione finanziaria

INDICATORE	2019	2018	VARIAZIONE
Indice di liquidità primaria	2,24	2,70	(0,46)
Indice di liquidità generale	2,29	2,75	(0,46)
Posizione finanziaria netta a breve termine	7,30	12,81	(5,51)
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,47	0,43	0,04
Onerosità del capitale di credito	0,07	0,05	0,02
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,01	0,01	0,00

1) Indice di liquidità primaria =
$$\frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità primaria (o quick ratio o acid test) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di liquidità immediate e differite) a uno (liquidità immediate e differite pari alle passività correnti) e da uno in poi (liquidità immediate differite più elevate delle passività correnti). Tale indice è da considerarsi positivo.

2) Indice di liquidità generale =
$$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo alle attività correnti. Tale indice è da considerarsi positivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di attività correnti) a uno (attività correnti pari alle passività correnti) e da uno in poi (attività correnti più elevate delle passività correnti).

3) Posizione finanziaria netta a breve termine =
$$\frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti finanz.}}$$

La Posizione finanziaria netta a breve termine rappresenta la situazione finanziaria a breve termine della società verso il sistema bancario e finanziario in genere.

Tale indice è da considerarsi positivo.

4) Indice di rigidità degli investimenti =
$$\frac{\text{Attivo Fisso}}{\text{Capitale Investito}}$$

Denota la tendenza all'investimento in immobilizzazioni tecniche che sono normalmente le immobilizzazioni che servono per produrre ricchezza.

5) Onerosità del capitale di credito =
$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Finanziamenti da terzi}}$$

Tale indice è da considerarsi molto buono.

6) Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite =
$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}}$$

Gli oneri finanziari si possono considerare irrilevanti.

Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

INDICATORE	2019	2018	Variazione
Indice di autonomia patrimoniale	0,40	0,41	(0,01)
Indice di indebitamento	1,47	1,45	0,02
Indice di protezione del capitale	1	1	0,00
Indice del peso del capitale permanente	0,77	0,79	0,02
Indice secondario di struttura	1,63	1,84	(0,21)
Patrimonio netto tangibile	5.163.569	5.134.547	29.022

1) Indice di autonomia patrimoniale =
$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale, dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale proprio) a uno (assenza di debiti).

2) Indice di indebitamento =
$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

L'indice di indebitamento misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri.

Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale di terzi) a uno (capitale di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).

L'indice denota un leggero aumento dell'indebitamento nei confronti del sistema bancario in quanto nell'esercizio 2019 è stato acceso un nuovo finanziamento

3) Indice di protezione del capitale =
$$\frac{\text{Riserve}}{\text{Mezzi propri}}$$

L'indice di protezione del capitale misura l'incidenza, e quindi la rilevanza, delle riserve sul patrimonio netto, indicando al contempo la copertura del capitale sociale per effetto delle riserve.

4) Indice del peso del capitale permanente =
$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività cons.}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice del peso del capitale permanente indica il grado di incidenza dei mezzi propri e delle passività consolidate rispetto al totale del passivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate pari al totale del passivo).

5) Indice secondario di struttura =
$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività cons.}}{\text{Attivo Fisso}}$$

Tale indice indica che le immobilizzazioni sono finanziate con Capitale Proprio o Passività a lungo termine. Per valori del quoziente uguali o maggiori di 1, le attività fisse sono coperte da risorse consolidate dell'azienda e l'indice stesso viene considerato positivo.

6) Patrimonio netto tangibile =
$$\text{Mezzi propri} - \text{Attività immateriali}$$

Il Patrimonio netto tangibile è un indicatore di correlazione e rappresenta in termini assoluti il patrimonio netto residuo dopo avere coperto le immobilizzazioni immateriali, che tende a valutare l'adeguatezza del capitale proprio a finanziare almeno gli investimenti considerati più rischiosi (ad esempio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati, marchi, brevetti, avviamento).

L'indice è molto buono.

1.c) indicatori di risultato non finanziari

Lo scopo principale per cui la CILS nasce è quello di "dare risposta ai bisogni di integrazione lavorativa di persone con handicap fisici e psichici".

Nel corso degli anni, si può affermare con decisione che lo scopo è stato degnamente raggiunto: a tutt'oggi sono stati assunti n° 68 lavoratori con disabilità e n°92 invalidi civili, n.° 4 svantaggiati L.381/91

È così che ha inizio il concreto passaggio dall'assistenzialismo statale all'integrazione lavorativa, il viaggio dall'utopia alla realtà.

Quest'anno, così come previsto dalla Legge Regionale 17 luglio 2014, n.12 e dal D.Lgs 3 luglio 2017 n.112 la cooperativa ha predisposto idoneo Bilancio sociale che integra e completa il bilancio d'esercizio "classico"; pertanto in relazione agli indicatori di risultato non finanziari si rimanda la Bilancio Sociale 2019.

Aspetto finanziario e investimenti

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un buon assetto finanziario con un attivo circolante che, comprensivo dei ratei e risconti attivi, risulta maggiore delle sommatorie dei debiti comprensivi di ratei e risconti passivi per un ammontare di circa €1.715.260, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Anche le disponibilità liquide sono state discrete per tutto il corso dell'anno.

Nel corso del 2019 sono stati fatti investimenti per €596.481 di cui:

- per 27,27% in Automezzi/Autovetture;
 - per 13,46% realizzazione nuovo parco adiacente alle comunità in via Boscone;
 - per 16,07% in attrezzature,
 - per 7,54% in avviamento in seguito all'acquisto del ramo d'azienda "IL DIGITALE S.A.S. DI MONTALTI MILCO e C."
 - per 7,48% in macchine ufficio elettroniche,
 - per 6,20% in impianti;
 - per 5,37% in fabbricati;
 - per 2,54% in arredamenti;
 - per 2,51% in costruzioni leggere
 - per 2,19% in software;
 - per 2,04% in migliorie beni di terzi,
 - per 1,94% in macchinari;
 - per 1,75% in relazione al progetto "da zero a 100" da realizzare in via Boscone
 - per 1,68% in relazione al diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile sito in via Santa Rita da Cascia 119
- il resto in altri investimenti.

Aspetto economico

RICAVI

Il bilancio al 31/12/2019 evidenzia un aumento dei ricavi derivanti dalle attività lavorative per circa il 8,76% rispetto a quello del 2018

Valutata settorialmente l'attività economica si intrinseca come di seguito:

- i ricavi derivanti dai settori di tipo A hanno registrato un incremento di circa il 6,48%
- i ricavi derivanti dai settori di tipo B hanno registrato un incremento circa il 9,27%

COSTI

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, compresa la variazione delle rimanenze, hanno subito un incremento di circa il 14,37% rispetto all'anno precedente, mentre i costi per servizi, comprensivi

quelli per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, hanno registrato un incremento di circa il 27,02%.

Le spese del personale hanno registrato un incremento rispetto a quello del 2018 di circa il 7,71%.

Non sono variati i criteri seguiti per gli ammortamenti, ritenendo tuttora validi quelli applicati per il bilancio dell'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti che riflette il rischio di inesigibilità dei crediti commerciali ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione: utilizzo per € 28.084. Per l'esercizio 2019 non si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto congruo in base ai rischi su crediti quantificati.

Nell'esercizio 2019 non vi sono stati accantonamenti per rischi e oneri in quanto i valori espressi in bilancio sono stati giudicati congrui ai rischi potenziali.

In seguito alla chiusura della partecipata Eco Idea Srl. in liquidazione avvenuta nel 2018 è stato ripreso il fondo rischi al tempo costituito per € 206.731 lasciando un residuo di €10.000 a fronte di possibili rischi che potranno emergere successivamente alla cancellazione. Nel esercizio 2019 tale fondo è stato azzerato;

Nell'esercizio inoltre è stato utilizzato interamente, per € 97.762, il fondo rischi una tantum rinnovo CCNL

Il fondo rischi controversie sul personale è stato utilizzato nell'esercizio 2019 per € 63.987

I proventi ed oneri finanziari hanno subito rispetto all'esercizio precedente un peggioramento del 38,31% circa; aumento dovuto essenzialmente l'attualizzazione del credito commerciale al 31/12/2019 vantato nei confronti della partecipata C.C.C. Costrizione Cimitero Cesena in seguito all'accordo che dilaziona tale incasso in 10 anni

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Il capitale sociale al 31/12/2019 ammonta a circa €. 10.793 suddiviso in numero 418 azioni del valore nominale di € 25,82 cadauna. Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate n.40 azioni, inoltre sono state rimesse n. 3 azioni.

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per circa € 50.122 e si riferiscono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Per quanto riguarda l'IRAP, in base alla L.R. 21 dicembre 2001, n.48 viene applicata l'aliquota ridotta del 3,21% comportando un risparmio d'imposta di circa € 10.774.

Pur non essendo soddisfatta la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 comma 1, lettera b, del Codice Civile in quanto il rapporto fra il costo del personale socio ed il costo complessivo di tutti lavoratori è pari al 47,08% la CILS è da considerarsi a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

La CILS ai sensi dell'art.11del DPR 601/77, avendo l'incidenza dell'apporto personale dei soci rispetto agli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie, superiore al 50% usufruisce di dette agevolazioni in maniera piena.

La Società, pertanto essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005". L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMA 3 COD. CIV.

Nel 2019 la cooperativa non ha ritenuto di capitalizzare costi per attività di ricerca e sviluppo.

La cooperativa non ha acquistato, ne venduto, ne possiede azione proprie o quote di società controllanti.

Anche per quanto riguarda l'evoluzione previsionale della gestione 2019 si rimanda a quanto già indicato in

precedenza; mentre si segnala che per quanto riguarda altri fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura che nei primi mesi di dell'esercizio 2020 le attività della cooperativa hanno subito l'impatto negativo dovuto all'emergenza sanitaria covid-19 comportando maggiori costi per la prevenzione del contagio e minori ricavi per la chiusura delle attività disposta dal Governo, oltretutto ritardi nella fatturazione, con conseguente allungamento dei tempi di incasso.

Le attività che hanno risentito maggiormente in quanto chiuse totalmente a causa del "lockdown" sono stati i Centri Socio Occupazionali, il chiosco dei fiori, le isole ecologiche e le attività cimiteriali (ad esclusione delle tumulazioni e del forno crematorio), mentre la litografia presenta una drastica diminuzione delle lavorazioni a causa della chiusura delle imprese clienti. Le altre attività hanno subito un rallentamento dovuto principalmente alla sospensione delle attività per alcuni periodi.

Per quanto riguarda invece il settore pulizie, dopo un primo momento di "sbandamento" con l'inizio dell'attività di sanificazione sta cercando di recuperare la diminuzione di fatturato conseguente all'emergenza sanitaria.

Tutto ciò ha comportato per il mese di marzo una drastica diminuzione del fatturato di circa il 55% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; mentre per il mese di aprile la riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stata pari a circa il 26%.

Per quanto pocanzi richiamato la cooperativa ha fatto ricorso al lavoro agile e agli ammortizzatori sociali, nonché per quanto possibile alle agevolazioni messe in campo dal governo per contrastare la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria, il tutto per cercare di contenere il più possibile l'impatto di tali eventi straordinari sul bilancio economico.

Si può facilmente prevedere che nei prossimi mesi, la cooperativa, come tutto il tessuto imprenditoriale, si troverà ad affrontare una difficile crisi economica, occupazionale e finanziaria, pertanto allo stato attuale risulta difficoltoso stimare con ragionevole certezza le prospettive future e gli eventuali effetti economici dell'emergenza sanitaria sull'esercizio in corso, anche in considerazione del repentino mutamento degli scenari. Tuttavia, non risultano condizioni di incertezza significative che possano influire sulla continuità aziendale.

La cooperativa non ha operato rivalutazioni monetarie.

Come già detto, a fronte di un valore totale della produzione di € 12.836.526, con un aumento di circa il 5,60% rispetto all'anno precedente, si è registrato un utile di € 81.389, in diminuzione rispetto al 2018.

Gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, effetti attivi in portafoglio; nelle passività: debiti vs fornitori, così come indicato in nota integrativa.

Per quanto riguarda le partecipazioni,

Per quanto riguarda la partecipazione in impresa collegata si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella presente relazione.

La partecipazione nella ex Banca Romagna Cooperativa nel 2015 è stata completamente svalutata in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della medesima.

La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A è stata completamente svalutata.

Anche la partecipazione nel C.C.C. costruzione cimitero cesena nell'esercizio 2019 è stata completamente svalutata; al riguardo si rimanda a quanto già esposto nella nota integrativa al bilancio 2019.

Si evidenziano le garanzie prestate a C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per circa € 1.626.598 per rischi possibili. Al riguardo si evidenzia che nell'esercizio si è perfezionata la cessione la cessione da parte di Sacchetti Nello S.r.l. in liquidazione della quota sociale da questo posseduta, questo significa che la partecipazione della cooperativa ammonta ora al 18,18%; al riguardo si rimanda a quanto già esposto nella nota integrativa al bilancio 2019.

Le altre partecipazioni della cooperativa sono detenute allo scopo di implementare le sinergie di sviluppo della cooperativa nonché per assicurare alla cooperativa aree di intervento che altrimenti le sarebbero precluse e comunque finalizzate e strumentali all'effettivo raggiungimento degli scopi sociali; in riferimento a queste si ritiene, che la cooperativa non sia sottoposta a particolari rischi di perdite patrimoniali, oltre a quelli già indicati nella presente relazione nonché in nota integrativa e contabilizzati in bilancio.

Per quanto riguarda invece gli altri strumenti finanziari si ritiene che i rischi a cui la società può essere soggetta siano di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari, pertanto la cooperativa non ritiene di provvedere alla copertura di tali rischi in quanto considerati allo stato attuale non rilevanti e facenti parte della gestione ordinaria.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, nelle passività: debiti vs fornitori, debiti vs banche ed altri.

La politica e gli obiettivi che la società persegue col possesso di tali strumenti finanziari consiste nel fatto di gestirli al meglio per realizzare la liquidità necessaria per raggiungere lo scopo sociale.

In merito al rischio finanziario di tali strumenti finanziari si evidenzia:

- Partecipazioni: allo stato attuale non si ravvisano ulteriori rischi, se non quelli già evidenziati nella nota integrativa.
- Crediti commerciali scaduti: i rischi sono adeguatamente coperti con il fondo rischi su crediti.
- Liquidità: la cooperativa ha allo stato attuale una disponibilità che la tutela, nel breve periodo, da possibili rischi finanziari.

La società non ha adottato politiche di copertura in quanto non ritenuto necessario.

Si ritiene che i rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari a cui la società può essere soggetta, siano molto limitati, per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non adottare particolari accorgimenti al riguardo.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze e sulla gestione

A tal proposito si rimanda a quanto già espresso nel corso della presente relazione. Si evidenzia però il diminuire sempre più del rapporto diretto con le stazioni appaltanti e di conseguenza l'aumento di rapporti con consorzi che si muovono a livello nazionale, oltretutto gare bandite con il criterio del massimo ribasso che non permettono di valorizzare l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Responsabilità sociale e ambientale

La Cooperativa ritiene necessario un processo di continuo miglioramento nella realizzazione dei servizi prestati, consapevole che la qualità di questi, così come il rispetto per l'ambiente, la responsabilità sociale e l'attenzione verso le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro influenzano in maniera determinata l'immagine, il posizionamento sul mercato nonché l'inquadramento responsabile nel territorio della cooperativa.

La Cooperativa si pone come obiettivo prioritario la completa soddisfazione delle esigenze e aspettative del Cliente, nel rispetto dei requisiti del lavoro etico, quale veicolo attraverso cui implementare le proprie attività, per poter rispondere coerentemente al suo scopo statutario che prevede l'inserimento di persone con disabilità nel mondo del lavoro.

Anche per quanto riguarda la responsabilità sociale si rimanda la Bilancio Sociale 2019

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG)

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha disposto che le società e gli enti hanno la facoltà di adottare un modello organizzativo interno volto a prevenire il verificarsi di situazioni, commesse da soggetti posti in posizione apicale, dipendenti o terzi in rapporti con la società stessa, che costituiscano ipotesi di reato, qualora vogliano evitare le responsabilità previste dalla normativa predetta. L'adozione del modello configura quindi un onere laddove voglia raggiungersi il predetto fine esimente/dirimente.

Il Modello di Organizzazione Gestione e controllo (MOG) è stato approvato dalla cooperativa in data 27/03/2014 e anche per questo si rimanda la Bilancio Sociale 2019.

Informazioni attinenti al personale

Al fine di una maggiore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno fornire in breve le seguenti informazioni relative al personale impiegato nella Cooperativa, in quanto un maggiore dettaglio viene fornito nel Bilancio sociale 2019.

Questo nell'assoluta convinzione che la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore essenziale

per il perseguimento degli scopi sociali, nonché un elemento fondamentale di competitività e sostenibilità.

All'interno della Cooperativa Cils, i dipendenti possono essere distinti in 4 categorie:

- dipendenti "normodotati";
- dipendenti "con disabilità", ovvero soggetti che presentano patologie psico-fisiche;
- dipendenti "invalidi civili", definiti come lavoratori di sostegno, ovvero soggetti con un grado di invalidità fisico superiore al 46%;
- dipendenti "svantaggiati", vale a dire soggetti che hanno avuto problemi di tossicodipendenza, malattie psichiatriche o che provengono da situazioni di svantaggio sociale e di reinserimento lavorativo e sociale (disposizioni ai sensi della legge n. 381/91).

L'organico della società al 31/12/2019 ammonta complessivamente a 463 unità titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato (o altro), rispetto alle 425 in forza al 31/12/2018, con un incremento di 38 unità.

La percentuale di persone con invalidità impiegate dalla cooperativa ammonta a 35,42% sul totale dei dipendenti.

La formazione

Nella convinzione che la qualità dei servizi erogati sia possibile soprattutto grazie a dipendenti competenti, uno degli obiettivi principali per Cils è proprio l'adeguata formazione del proprio personale; anche per questa si rimanda al Bilancio Sociale 2019.

Il coordinamento sociale e inserimenti lavorativi

Il Coordinamento Sociale è un organo peculiare della cooperativa Cils.

Si tratta di un ufficio composto da 4 coordinatrici sociali che fungono da supporto a tutti i settori lavorativi e curano la qualità degli inserimenti lavorativi dei dipendenti diversamente abili, predisponendo per ciascuno progetti personalizzati di inserimento.

L'ufficio si avvale inoltre della figura di un pedagogo, addetto alla formazione e alla supervisione, che le supporta nell'attività.

Nel Bilancio sociale 2019 viene spiegato più in dettaglio il lavoro svolto da tale équipe.

Indicazioni richieste da leggi speciali

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 C.C., per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2019, ha attuato il proprio scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività di inserimento al lavoro, di persone svantaggiate, oltre il mantenimento, per quanto possibile, dei posti di lavoro delle persone diversamente abili.

La Cooperativa ha pertanto realizzato, in attuazione ai principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dall'art. 4 dello Statuto Sociale, quella che risulta la sua missione, ossia:

"La Cooperativa, conformemente alla Legge n.381/91 ed al d. lgs. 112/17, non ha scopo di lucro e si propone di esercitare la propria attività, secondo i principi di mutualità prevalente così come definiti dall'art. 2512 del c.c.. La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo della Cooperativa Sociale è quello di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, socialmente svantaggiati e non; attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione nel rispetto della legge n.381 del 8 novembre 1991 così come modificata e integrata dall'art.17, comma 1, del d.lgs. 112/17. Essa opera attraverso:

- a) la gestione di servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico;*
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate appartenenti alla tipologia di cui al precedente punto a).*

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo in cui l'attività socio-sanitaria ed educativa, che prevede anche l'avviamento al lavoro di persone svantaggiate, si coordina con l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con le necessità dei soci lavoratori.

La Cooperativa Sociale con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa intende realizzare un ampio percorso formativo allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione ed ove possibile il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui al precedente punto a).

L'inserimento dei soci nelle varie attività aziendali sarà disposto anche a scopo di qualificazione professionale con finalità propedeutiche per l'inserimento in attività lavorative esterne.

Tale scopo verrà realizzato dai soci tramite la gestione in forma associata all'azienda alla quale prestano la propria attività lavorativa perseguendo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione alla attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma, con le conseguenze e gli effetti definiti dalle disposizioni di legge per le diverse tipologie contrattuali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo con delibera del Consiglio di Amministrazione, a quegli organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività solidaristiche, mutualistiche, cooperativistiche di lavoro o di servizio.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 c.c....

Riguardo ai rapporti mutualistici la Cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento"

Nell'anno 2019, la Cooperativa nel rispetto e nella continuità degli scopi statuari si è attivata per garantire e per curare la qualità dell'inserimento interno e per favorire l'inserimento esterno dei soci diversamente abili nelle aziende del comprensorio. Ha promosso, inoltre, iniziative culturali e sociali per offrire ai soci opportunità di integrazione e socializzazione nel tempo libero, quali: teatro, gite sociali, feste, manifestazioni sportive, ecc.

Si rammenta, infine, che circa il 47,08% dei salari erogati è andato a favore dei soci della cooperativa.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE REGIONALE 17 luglio 2014, n. 12

In ottemperanza a quanto previsto dal art.4 della legge Regionale dell'Emilia-Romagna 17 luglio 2014 n.12 per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale le cooperative sociali sezione A e B si riportano le seguenti informazioni:

Al 31/12/2019 la base sociale era costituita da 410 soci, così suddivisa:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Lavoratori	217	192	+ 25
Utenti	11	8	+3
Volontari	59	52	+7
Persone giuridiche	2	2	
Altri	121	119	+2
Totale	410	373	+37

Pertanto il rapporto fra soci lavoratori e totale dipendenti è pari al 46,87%

Durante l'esercizio 2019 sono state sottoscritte nr. 40 nuove quote/azioni pari a € 1032,80 (equivalenti a 40 nuovi soci) e rimborsati € 77,46 pari a nr.3 quote/azioni (equivalenti a 3 soci).

Il Capitale Sociale al 31/12/2019 è pari a € 10.792,76 suddiviso in numero 418 quote/azioni del valore nominale di € 25,82 cadauna; tutte le quote sottoscritte sono state versate.

La cooperativa per l'anno 2019 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

La cooperativa nel corso del 2019 non ha ricevuto contributi regionali.

Infine per quanto riguarda la relazione che dia conto dell'attività svolta nell'esercizio si rimanda a quanto già detto in precedenza nella presente relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAL D.LGS 112/2017 art.14 c.2

In ottemperanza a quanto previsto dal art.14 c.2 del D.Lgs 112/2017 si riportano qui di seguito i dati richiesti:

- Compenso amministratori 2019 euro zero
- Compenso collegio sindacale 2019 euro zero
- Compenso società di revisione 2019 euro 10.235
- Compenso organo di vigilanza e DPO 2019 euro 22.236
- Compenso 2019 quadri soci euro 339.944
- Compenso 2019 quadri non soci euro 20.441
- Compenso 2019 impiegati e operai soci euro 3.659.173

Informazioni richieste dall'Art. 2528 Comma 5 c.c.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di diversi soci, in seguito a specifiche richieste di lavoratori. Tutte le domande sono state accolte nello spirito di allargare la base sociale e di sviluppare nei lavoratori la cultura della mutualità e del coinvolgimento riguardo gli scopi sociali che animano la cooperativa.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci il Consiglio di Amministrazione non ha seguito criteri discriminatori, ma ha cercato di privilegiare l'anzianità del rapporto di lavoro, la disponibilità a coinvolgersi con le iniziative della cooperativa, la qualità dei rapporti costruiti con i ragazzi disabili, la presenza alle principali iniziative promosse dalla cooperativa.

Al 31/12/2019 la base sociale era costituita da 410 soci, così suddivisa: n. 217 lavoratori, n.11 utenti, n.59 volontari, n.2 persone giuridiche, n. 121 altri.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia la Direzione, l'Amministrazione, i quadri, i delegati e tutti i lavoratori per il contributo dato al raggiungimento dei risultati economici, occupazionali e sociali conseguiti nel 2019; le associazioni ANFFAS, ENAIP, ANMIC, che hanno fondato la cooperativa e tutti i partner pubblici e privati per le collaborazioni che hanno contribuito alle positività dell'esercizio.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea che l'utile del bilancio 2019 pari € 81.389,34 venga suddiviso come segue:

- quanto a € 2.441,68 al fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- quanto a € 78.947,66 a riserva legale indivisibile.

Cesena, 27-5-2020

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Galassi Giuliano)



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	al 31.12.2019	al 31.12.2018
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.247	2.813
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	36.000	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.200	0
7) altre	40.748	33.500
Totale immobilizzazioni immateriali	87.195	36.313
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.167.639	3.257.689
2) impianti e macchinario	401.239	425.672
3) attrezzature industriali e commerciali	536.158	401.123
4) altri beni	182.160	81.300
5) immobilizzazioni in corso e acconti	470.105	498.193
Totale immobilizzazioni materiali	4.757.301	4.663.977
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	24.000	0
d-bis) altre imprese	129.153	128.978
Totale partecipazioni	153.153	128.978
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.000	0
Totale crediti verso imprese collegate	70.000	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	676.793	640.793
Totale crediti verso altri	676.793	640.793
Totale crediti	746.793	640.793
Totale immobilizzazioni finanziarie	899.946	769.771
Totale immobilizzazioni (B)	5.744.442	5.470.061
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	102.730	93.181
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	37.210	56.179
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	139.940	149.360

Stato patrimoniale	al 31.12.2019	al 31.12.2018
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.803.041	3.806.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	379.996	0
Totale crediti verso clienti	4.183.037	3.806.274
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.276	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.276	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.368	14.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	120.368	14.103
5-ter) imposte anticipate	209	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.648	155.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	695.648	155.059
Totale crediti	5.000.538	3.975.436
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.048.899	3.059.337
2) assegni	400	0
3) danaro e valori in cassa	5.689	7.452
Totale disponibilità liquide	2.054.988	3.066.789
Totale attivo circolante (C)	7.195.466	7.191.585
D) Ratei e risconti	26.823	20.152
Totale attivo	12.966.731	12.681.798
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.793	9.837
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	47.942	47.942
IV - Riserva legale	5.113.081	4.824.517
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-

Stato patrimoniale	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	2	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	81.389	297.489
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	5.253.207	5.179.786
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.236.258	1.408.006
Totale fondi per rischi ed oneri	1.236.258	1.408.006
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	970.238	948.144
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.500	239.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.079.356	2.194.158
Totale debiti verso banche	2.360.856	2.433.618
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.185.286	842.895
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.185.286	842.895
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	1.100	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.060	170.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	183.060	170.136
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.533	330.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	410.533	330.047
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.999	878.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	433.716	486.981
Totale altri debiti	1.325.715	1.365.374
Totale debiti	5.466.550	5.142.070
E) Ratei e risconti	40.478	3.792
Totale passivo	12.966.731	12.681.798

Conto Economico

Conto Economico	al 31.12.2019	al 31.12.2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.396.482	11.397.652
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(24.574)	40.470
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	299.565	156.213
altri	165.053	561.114
Totale altri ricavi e proventi	464.618	717.327
Totale valore della produzione	12.836.526	12.155.449
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.135.539	977.582
7) per servizi	1.964.313	1.535.188
8) per godimento di beni di terzi	178.025	125.007
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.592.168	5.972.403
b) oneri sociali	1.412.307	1.270.701
c) trattamento di fine rapporto	468.170	433.794
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	20.962	208.989
Totale costi per il personale	8.493.607	7.885.887
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.353	8.461
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	421.675	378.303
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	68.013
Totale ammortamenti e svalutazioni	441.028	454.777
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.153)	2.020
12) accantonamenti per rischi	0	381.628
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	285.275	250.968
Totale costi della produzione	12.482.634	11.613.057
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	353.892	542.392
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	265	94
Totale proventi da partecipazioni	265	94
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	186	224
Totale proventi diversi dai precedenti	186	224
Totale altri proventi finanziari	186	224
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	164.403	118.862
Totale interessi e altri oneri finanziari	164.403	118.862
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(163.952)	(118.544)

Conto Economico	al 31.12.2019	al 31.12.2018
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale svalutazioni	58.123	59.650
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(58.123)	(59.650)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	131.817	364.198
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.122	66.709
imposte relative a esercizi precedenti	515	-
imposte differite e anticipate	(209)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.428	66.709
21) Utile (perdita) dell'esercizio	81.389	297.489

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	al 31.12.2019	al 31.12.2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	81.389	297.489
Imposte sul reddito	50.428	66.709
Interessi passivi/(attivi)	102.401	118.638
(Dividendi)	(265)	(94)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.203)	433
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	231.750	483.175
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	468.170	883.434
Ammortamenti delle immobilizzazioni	441.028	386.764
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(16.000)	(387.632)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	893.198	882.566
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.124.948	1.365.741
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.420	(38.451)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(378.039)	941.005
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	401.614	(152.403)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.671)	(7.774)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.000	(10)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(576.516)	(322.078)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(529.192)	420.289
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	595.756	1.786.030
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(80.715)	(118.982)
(Imposte sul reddito pagate)	(67.224)	(45.620)
Dividendi incassati	265	94
(Utilizzo dei fondi)	(607.824)	(294.421)
Totale altre rettifiche	(755.498)	(458.929)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(159.742)	1.327.101

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		al 31.12.2019	al 31.12.2018
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(526.247)	(316.034)	
Disinvestimenti	13.451	1.742	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(70.235)	(11.507)	
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	(189.098)	(96.867)	
Disinvestimenti	800	-	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(771.329)	(422.666)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Accensione finanziamenti	180.000	-	
(Rimborso finanziamenti)	(252.762)	(231.580)	
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	(7.969)	(5.423)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(80.730)	(237.003)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.011.801)	667.432	
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	3.059.337	2.392.913	
Assegni	0	0	
Danaro e valori in cassa	7.452	6.444	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.066.789	2.399.357	
Di cui non liberamente utilizzabili	22.202	-	
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	2.048.899	3.059.337	
Assegni	400	0	
Danaro e valori in cassa	5.689	7.452	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.054.988	3.066.789	
Di cui non liberamente utilizzabili	22.202	22.202	

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Così come previsto dall'art.2423 c.1 del codice civile si predispone il rendiconto finanziario della cooperativa, relativo al bilancio chiuso al 31/12/2019.

In conformità a quanto suggerito dal predetto OIC 10, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide, le quali comprendono i depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro ed i valori di cassa, anche espressi in valuta estera, in coerenza con la definizione fornita dal nuovo OIC 14 ("Disponibilità liquide").

In via preliminare, si fa presente che tale rendiconto finanziario è un prospetto contabile che evidenzia i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento, i quali consistono in variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019

Nota integrativa iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di euro 81.389,34 contro euro 297.488,76 di utile dell'esercizio precedente. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, ed interpretata ed integrata dai principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In ossequio al art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Le voci espresse in bilancio relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto del relativo fondo d'ammortamento; così come i crediti sono al netto del fondo svalutazione crediti. Le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa. Tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di euro secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento CE nr.1103/97); quelli indicati nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove non diversamente esposto, sono riportati in euro. Gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di euro, nel bilancio, redatto in unità di euro, sono stati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del Patrimonio Netto per euro 2 e nella voce "Altri Ricavi e Proventi" per euro zero.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione;
- Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna immobilizzazione materiale e immateriale espressa in bilancio;
- Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C., dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;

- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.
- i crediti e i debiti se considerati rilevanti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.
- Per quanto riguarda il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionale, destinato alla produzione di reddito, e questo anche in considerazione della pandemia Covid 19 come sarà detto più avanti nella sezione fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe in genere di cui all'art.2423, comma 5, C.C. e art.2423-bis, comma 2;

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In virtù di quanto disposto dall'art.2426, comma 1 numero 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I software (voce B.I.3) acquistati attraverso contratti di licenza d'uso sono stati ammortizzati in modo sistematico, in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in 3 (tre) anni ritenendo tale periodo congruo. Il criterio adottato rispecchia la residua possibilità di utilizzo.

L'avviamento (voce B.I.5) è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di un complesso aziendale, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile stimata in 5 esercizi, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici, di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

Le immobilizzazioni in corso e acconti (Voce B.I.6) Ricomprendono beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Gli oneri pluriennali (voce B.I.7) sono ammortizzati lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti.

Le migliorie su beni di terzi (voce B.I.7) vengono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento di questi oneri viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione, tenendo in considerazione per quest'ultima ipotesi, l'eventuale facoltà di rinnovo contrattuale. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate interamente nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

Il costo di impianto delle certificazioni (voce B.I.7) qualità SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC (voce B.I.7) è ammortizzato per il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le successive verifiche ispettive periodiche vengono spese completamente nell'esercizio in cui si verificano. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno spese nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

Gli oneri per contrazione mutui (voce B.I.7), per mutui contratti nell'esercizio 2016, sono ammortizzati in base alla durata del piano di ammortamento del mutuo a cui fanno riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge e di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile residua stimata dei beni. I criteri di ammortamento ed i coefficienti sono stati applicati in base al seguente piano sistematico che è ritenuto tuttora sufficientemente adeguato a rappresentare la residua possibilità di utilizzo, con l'esclusione dei terreni che non sono soggetti a deperimento e la cui utilità non è limitata nel tempo. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

TERRENI E FABBRICATI

- Terreni: 0%
- Fabbricati: 3%
- Costruzioni leggere 10%

IMPIANTI E MACCHINARI

- Impianti 3% - 7,5% - 8% - 15% - 20% - 30%
- Impianti generici 10%
- Impianti fotovoltaici 9%
- Macchinari 10% - 15%

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Attrezzature 8% - 12,5% - 15% - 15,50%
- Automezzi e Autovetture 20% - 25%
- Macchine agricole 9%

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Arredi 10% - 15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte forfettariamente del 50% indipendentemente dal periodo di possesso. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni. La cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Si precisa, peraltro, che sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio, in relazione al periodo del loro possesso. In deroga a quanto disposto dall'art.2426, comma 1, numero 2, c.c. la piccola attrezzatura, viene imputata direttamente a conto economico in quanto costantemente rinnovata e ritenuta di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio; inoltre si ritiene che non vi siano variazioni sensibili nella sua entità, valore, e composizione rispetto al totale acquisti.

Per quanto riguarda i fabbricati si è provveduto a scorporare, negli esercizi passati tramite apposita perizia, il valore del terreno che insiste sui fabbricati medesimi ed il relativo fondo ammortamento è riferibile ad un'area che in base all'emendato principio contabile OIC 16 non avrebbe dovuto essere ammortizzata.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni in società collegate e le altre partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo specifico o di sottoscrizione del capitale incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche per perdite durevoli di valore. Il costo è stato ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Per alcune partecipazioni valutate al costo, al termine dell'esercizio, le stesse hanno subito una svalutazione in quanto si è ritenuto, allo stato attuale, che vi siano ragionevolmente cause durevoli di perdita di valore. La suddivisione fra imprese, collegate ed altre imprese è stata effettuata a norma dell'art. 2359 del codice civile.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce C.I.1) sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO. Le rimanenze di piccola attrezzatura di consumo sono valutate a partire dall'esercizio 2004 al costo sostenuto dedotto del 40% che viene imputato a costo nell'esercizio di sostenimento; per il restante 60% è stata stimata una obsolescenza a quote costanti in anni 3 (tre). I prodotti finiti, relativi essenzialmente a prodotti finiti di litografia/tipografia sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. I prodotti semilavorati sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le merci, relative a fiori, piante emateriale

correlato, sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo mediante appostazione di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le specifiche posizioni e le condizioni economiche generali, di settore e le previsioni d'incasso.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione

La voce "imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non vi sono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI

Sono stati contabilizzati risconti attivi/passivi e ratei passivi; questi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire passività certe ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza è solo stimabile alla data di chiusura dell'esercizio, oppure passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che si verificheranno con probabilità in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare: - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; - le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita: a) destinate a forme di previdenza complementare; b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figurano tra gli altri i debiti maturati al 31 dicembre 2019 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

Gli altri debiti sono pertanto iscritti per importi pari al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

IMPEGNI, GARANZIE E BENI DI TERZI

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art.2427, punto 9 del codice civile.

Le garanzie sono indicate per un ammontare pari al valore della garanzia prestata/nominale o, se non determinata alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono relativi al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono indicati in funzione della loro natura al valore nominale, al valore corrente di mercato o al valore desunto dalla documentazione.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

IMPOSTE

Le imposte su reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale.

Nel calcolo è stata applicata l'aliquota IRAP del 3,21%; per quanto riguarda l'ires la Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La cooperativa non vanta crediti per versamenti ancora dovuti nei confronti dei propri soci.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La Cooperativa nell'anno 2019 non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento, di sviluppo considerabili di durata pluriennale.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	67.951	9.461	0	0	253.614	331.026
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(65.138)	(9.461)	0	0	(220.114)	(294.713)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.813	0	0	0	33.500	36.313
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.860	0	45.000	1.200	12.174	70.234
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.426	0	9.000	0	4.926	19.352
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	6.434	0	36.000	1.200	7.248	50.882
Valore di fine esercizio						
Costo	79.811	9.461	45.000	1.200	265.788	401.260
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(70.564)	(9.461)	(9.000)	0	(225.040)	(314.065)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.247	0	36.000	1.200	40.748	87.195

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Le acquisizioni sono relative ai software applicativi per lo svolgimento dell'attività sociale. L'incremento di €. 11.860 è inerente all'acquisto di software web per la gestione degli utenti nelle comunità residenziali della cooperativa nonché all'acquisto del nuovo SQL server 2017.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Tale voce non ha subito incrementi e comprende esclusivamente la licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto

conto terzi senza limitazioni (importo completamente ammortizzato per €.9.461);

AVVIAMENTO

L'incremento è dovuto all'acquisto, dell'esercizio 2019, per €.45.000 (al lordo del fondo ammortamento di €. 9.000) da parte della cooperativa del ramo d'azienda facente capo alla società "IL DIGITALE S.A.S. DI MONTALTI MILCO e C." p.iva 02495380400, avente ad oggetto le attività di grafica pubblicitaria, fotoregistrazione con fotocopiatrice, eliografia e timbrificio, più specificatamente lavorazioni preliminari alla stampa e ai media nonché preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio quali: stampa offset, stampa rapida, stampa digitale e servizi di pre stampa.

Attività queste inserite in un progetto di espansione dei servizi offerti dalla litografia e propedeutiche alle attività di stampa.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Queste si riferiscono per € 1.200 allo sviluppo software litografico per la predisposizione dei preventivi.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tale voce comprende:

La voce "migliorie su beni di terzi" che al 31/12/2019 ammonta complessivamente a €.144.385 (al lordo del fondo ammortamento di €.121.572); nel corso del 2019 ha subito un incremento di €.12.174.

"Certificazioni qualità" che al 31/12/2019 non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente; queste ammontano complessivamente a €.72.702 e sono state completamente ammortizzate. I costi inerenti le certificazioni SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC si riferiscono ai costi sostenuti per il rilascio delle certificazioni. Tale voce nel corso del 2019 non ha subito incrementi.

"Oneri per contrazione Mutui" tale voce ammonta complessivamente a €.27.352 (al lordo del fondo ammortamento di €. 9.417). Tale voce si riferisce ai costi sostenuti nel 2016 per la contrazione di nr.3 mutui da €.800.000 per esigenze di cassa dovuta alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.

VOCE B.I.3

La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (voce B.I.3) nel 2019 ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per l'acquisizione di software web per la gestione degli utenti nelle comunità residenziali della cooperativa nonché per l'acquisto del nuovo SQL server 2017. Tale voce è composta esclusivamente da software. Le licenze d'uso dei software attualmente usati per la contabilità, amministrazione, Litografia e per la gestione socio assistenziale delle Comunità F. Abbondanza e R. Navacchia, vengono ammortizzate sistematicamente.

VOCE B.I.4

Tale voce nel corso dell'esercizio 2019 non ha subito variazioni e comprende esclusivamente della licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni; l'importo iscritto nella voce B.I.4 è comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed è stato interamente ammortizzato.

VOCE B.I.5

Tale voce comprende Avviamento, in precedenza richiamato nella presente nota integrativa, per il quale è stata stimata una vita utile di cinque esercizi, compreso quello di acquisizione, in quanto prudenzialmente in tale periodo si attendono maggiori benefici economici, dovuti all'acquisizione di nuove commesse e al contenimento dei costi dovuti all'integrazione con la litografia.

VOCE B.I.7

Tale voce comprende:

- 1) ONERI PLURIENNALI ammortizzati al 20%: tale voce è relativa all'aumento di potenza ENEL per le macchine tipografiche, verificatosi nel 1996 (ora C.S.O. Centro socio Occupazionale), al quale si sono aggiunti l'aumento di potenza ENEL per il C.S.O. di via Boscone. Nel 2007 si sono aggiunti: l'aumento di potenza ENEL per le macchine litografiche (la Litografia si trova ora in via Cipro, 128 a Cesena - FC), nonché l'allacciamento ENEL per il nuovo chiosco di vendita fiori sito in P.za P.E. Balducci 100 a Cesena - FC; per entrambi i fabbricati sono stati fatti/rifatti gli allacciamenti di Acqua ,Gas e Energia elettrica. Nel 2011 sono stati capitalizzati i costi di consulenza per l'avvio del progetto "Manolibera" per la fabbricazione di carta fatta a mano presso la casa circondariale di Forlì. Tali oneri al31/12/2019 sono completamente ammortizzati.
- 2) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI, per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 3) CERTIFICAZIONI QUALITA' per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 4) SOFTWARE DI PROPRIETA': Il software di proprietà è relativo a un programma di controllo di gestione appositamente commissionato ad una software-house ed è stato completamente ammortizzato.
- 5) ONERI PER CONTRAZIONE MUTUI per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.222.923	2.695.186	2.465.622	823.471	498.193	11.705.395
Rivalutazioni	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.251.810)	(2.269.514)	(2.064.499)	(742.171)	0	(8.327.994)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.257.689	425.672	401.123	81.300	498.193	4.663.977
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	44.358	59.660	261.534	129.891	30.803	526.246
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	58.891	0	(58.891)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	23.031	322.100	70.284	17.572	0	432.987
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	125.261	82.677	184.707	29.031	0	421.676
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	13.884	320.684	69.601	17.572	0	421.741
Totale variazioni	(90.050)	(24.433)	135.035	100.860	(28.088)	93.324
Valore di fine esercizio						
Costo	5.244.250	2.432.746	2.715.763	935.790	470.105	11.798.654
Rivalutazioni	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.363.187)	(2.031.507)	(2.179.605)	(753.630)	0	(8.327.929)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.167.639	401.239	536.158	182.160	470.105	4.757.301

VOCE B.II.1

Nel corso dell'esercizio 2019 ha subito i seguenti incrementi:

- Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza" per € 28.893;
- Costruzioni leggere per €15.000;
- Fabbricato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 per €465

VOCE B.II.2

Nel corso dell'esercizio 2019 ha subito i seguenti incrementi:

- Macchinari per €11.563;
- Impianto irrigazione comunità per €10.102;
- Impianti comunità "Fabio Abbondanza" per €9.600;
- Impianti via Cipro per €23.871
- Impianti via Cerchia per €1.500

- Impianti via Santa Rita da Cascia per €3.024

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati macchinari aventi un costo storico di €310.374 ammortizzati per €308.958; Nell'esercizio vi sono poi stati decrementi per demolizione riferibili al vecchio impianto di irrigazione comunità per €. 11.726 completamente ammortizzato.

VOCE B.II.3

Nel corso dell'esercizio 2019 hanno subito incrementi:

- Attrezzature per €95.253;
 - Automezzi e autovetture per €221.554;
 - Macchine agricole per €3.038;
 - Attrezzature via Leonida Montanari per €581
- Nell'esercizio sono inoltre stati alienati:
- automezzi/autovetture aventi un costo storico di €69.135 completamente ammortizzati;
 - attrezzature aventi un costo storico di €1.150, ammortizzate per €466

VOCE B.II.4

Nel corso dell'esercizio 2019 hanno subito incrementi:

- Macchine ufficio elettroniche per €. 44.594;
- Arredo chioschi per €.440
- Arredo struttura "Renzo Navacchia" per €.1.279
- Impianti colturali agricoltura per €.70.158
- Arredo uffici via Santa Rita da Cascia per €.13.420

Nell'esercizio sono inoltre stati alienate macchine ufficio elettroniche aventi un costo storico di €3.900 completamente ammortizzate, nonché rifatto il nuovo parco adiacente alle comunità questo a comportato la "demolizione" del parco al tempo costituito per €.13.672 completamente ammortizzato.

VOCE B.II.5

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:

- per €.397.319 per la progettazione/costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in Cesena via Boscone 1030/950;
- per €.32.433 alla realizzazione di nuova struttura ad uso residenza collettiva "Casette" in via Boscone,
- per €.30.000 quale diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile sito in via Santa Rita da Cascia 119;
- per €.3.120 per lavori di ampliamento della litografia per accogliere la nuova macchina da stampa;
- per €.6.841 per aumento di potenza energia elettrica necessaria alla nuova macchina litografica;
- per €.392 quale nuovo impianto allarme apertura porte struttura residenziale R. Navacchia

Composizione delle immobilizzazioni materiali VOCE B.II.1 tale voce comprende:

- 1) Terreni per €.1.228.872;
- 2) Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza per €.75.670;
- 3) Fabbricato sede sito in piazzale Sanguinetti 42 in Cesena per €.0; questo è costruito su terreno concesso in concessione gratuita dal Comune di Cesena; nel 2019 la concessione è stata rinnovata con durata 9 anni a partire dal 17/05/2019 dietro il pagamento di un canone di concessione pari a €.35.000 oltre a iva annui;
- 4) Fabbricato chiosco piazzale Grilli per €.1.470;
- 5) Fabbricato chiosco via Pacchioni per €.7.541;
- 6) Costruzioni leggere per €.24.513;
- 7) Fabbricato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 per €.19.580;
- 8) Appartamento via U. Comandini per €.15.405. L'appartamento di via U. Comandini avuto in eredità nel corso dell'esercizio 1997, è stato iscritto nei cespiti al valore di mercato alla data di acquisizione, emerso dagli atti di successione, aumentato delle relative imposte di successione.
- 9) Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 per €.351.459 (Il fabbricato relativo alla struttura Renzo Navacchia è stato iscritto al costo di acquisto/produzione al netto dei contributi in conto

capitale di €. 413.166 stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e di €. 154.937 erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena).

- 10) Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 per €.619.744. Il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l. nell'anno 2005. (Si precisa che in data 27 ottobre 2005 ha avuto luogo, la fusione tra la C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e sociale Onlus e la società SLIC S.r.l. (quest'ultima detenuta la 100% dalla cooperativa CILS). In seguito a tale fusione la CILS, a far data dal 8 novembre 2005, è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della SLIC S.r.l., che incorporata nella prima, ha cessato di esistere. Ai sensi dell'art.2504-bis, comma terzo, c.c., le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1 gennaio 2005. Il disavanzo di fusione pari a complessivi 1.238.634 risultante da tale operazione è stato portato interamente ad incremento del valore dei cespiti, operando pertanto una rivalutazione solo civile e fiscalmente irrilevante. Si precisa inoltre che la società SLIC S.r.l. incorporata dalla cooperativa CILS aveva in essere una riserva da rivalutazione L. 72/83 per €. 47.942 che per effetto della fusione è stata acquisita nel patrimonio della cooperativa).
- 11) Capannone via Cipro 128 per €.798.285. Il fabbricato sito in Via Cipro, 128 in Cesena - FC, che ora ospita la litografia, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (relativi alla ristrutturazione).
- 12) Fabbricato chiosco piazza P.E. Balducci per €.25.100. Il fabbricato chiosco sito in Piazza Padre Ernesto Balducci, 100 in Cesena - FC, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa che tale chiosco è costruito su terreno concesso in concessione dal Comune di Cesena.

VOCE B.II.2

Tale voce comprende:

- 1) Impianto illuminazione giardino via Boscone per €.2.615;
- 2) Impianto irrigazione comunità per €.9.723;
- 3) impianti generici per €.10.810;
- 4) macchinari per €.71.535;
- 5) impianti struttura "Renzo Navacchia" per €.54.732;
- 6) Impianti comunità "Fabio Abbondanza" per €.26.530;
- 7) Impianti via Ravennate 190 per €.0;
- 8) Impianti chiosco piazza P.E. Balducci per €.0;
- 9) Impianti capannone via Cipro 128 per €.66.149;
- 10) Impianti fabbricato sede di p.le Sanguinetti per €.0;
- 11) Impianti via Cerchia per €.350;
- 12) Macchinari via Cerchia per €.7.858;
- 13) Impianti via Boscone per €.140.985;
- 14) Impianti via Santa Rita da Cascia per €.9.952.

VOCE B.II.3

Tale voce comprende

- 1) attrezzature per €.106.956;
- 2) automezzi e autovetture per €.373.682;
- 3) macchine agricole per €.54.052;
- 4) ponte sollevamento automezzi per €.0;
- 5) attrezzatura Cartiera per €.0;
- 6) attrezzatura ex Bar per €.0;
- 7) attrezzatura via Cerchia per €.744;
- 8) Attrezzatura via Leonida Montanari per €.724;

VOCE B.II.4

Tale voce comprende

- 1) mobili e macchine d'ufficio oltre a macchine ufficio elettroniche per €.61.582.
- 2) arredo struttura "Fabio Abbondanza" per €.11.001;
- 3) arredo struttura p.le Sanguinetti per €.46;
- 4) arredo chioschi per €.934;
- 5) arredo struttura "Renzo Navacchia" per €.11.234;
- 6) Impianti culturali agricoltura per €.66.595;
- 7) Arredi appartamenti e uffici capannone di via Ravennate per €.9;
- 8) arredi capannone via Cipro per €.76;
- 9) arredo chiosco via. P.E. Balducci per €.0;
- 10) arredo ex bar per €.591;
- 11) arredo nuovo C.S.O. per €.11.139;
- 12) arredo capannone via Cerchia per €. 119;
- 13) arredo gruppo appartamento via Leonida Montanari €.227;
- 14) arredo uffici via Santa Rita da Cascia per €.18.607

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nel esercizio 2019 è stato concluso un contratto di locazione finanziaria per l'acquisizione di una "nuova" macchina da stampa usata per la litografia della durata di 84 mesi.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. Poiché, pur essendo stato perfezionato il contratto, questo non ha prodotto i propri effetti economici in quanto la macchina non è ancora stata consegnata, sono stati rinviati all'esercizio successivo i suddetti effetti economici.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	773.854
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

Immobilizzazioni finanziarie

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

La voce B.III.1.b così composta:

WD Cesena S.r.l. per €.24.000

Partecipazione di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

La voce B.III.1.c così composta:

- Consorzio Formula Ambiente €.100.280 ;
- Cooperdiem società cooperativa €.800;
- C.C.C. Costruzione cimitero Cesena società consortile a r.l. la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di €. 241.373 è stata interamente svalutata;
- C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi €. 14.231;
- CONAI €.7;
- CO.MIE.CO €.13;
- Banca Romagna Cooperativa la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di €.430 è stata interamente svalutata;
- Fondazione Romagna Solidale €.2.500;

- ex Cassa di Risparmio di Cesena la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di €193.300 è stata interamente svalutata;
- Power Energia Società Cooperativa €.722;
- Consorzio Sociale Romagnolo €.500;
- Consorzio CICLAT €.10.000;
- Consorzio Gruppo Acquisti €.100.

La partecipazione al Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. a r.l. via Violetti, 3361 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P. IVA 02252620402 per euro 100.280 iscritta al costo, è composta da euro 40.280 quale sottoscrizione di capitale (dei quali €.280 come rivalutazione gratuita di capitale) e euro 60.000 quale sovrapprezzo, e rappresenta lo 0,83% del capitale sociale del consorzio il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da altre 31 società.

Nel esercizio 2019 si è perfezionato in data 03 giugno 2019 presso lo studio del Notaio Marco Maltoni in Forlì (FC) l'esclusione del socio Sacchetti Nello Srl in concordato preventivo titolare di una partecipazione del valore nominale di €. 169.425 pari al 45% del capitale della società "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l."; in quanto a seguito di Decreto di omologa del Tribunale di Forlì - Sezione Fallimentare - in data 3 luglio 2014 N.R.G. 21/2013 REP. N. 80/2014 CRON. 7818, depositato il 12 luglio 2014, veniva esclusa dalla compagine sociale di "Costruzione Cimitero Cesena società consortile a responsabilità limitata" la società Sacchetti Nello Srl ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale e come da delibera del Consiglio di Amministrazione di CCC del 25 agosto 2014 notificata in data 27 agosto 2014; il valore di liquidazione della partecipazione del socio escluso è stato determinato, ai sensi dell'art. 2473, terzo comma, c.c., nonché in sede di lodo arbitrale conclusosi in data 12 febbraio 2018, in complessivi Euro 258.750 oltre interessi di mora e legali.

Con tale atto la partecipazione della cooperativa è passata dal 10% al 18,18% così come la partecipazione del Socio CONSCOOP è passata dal 45% al 81,82%

Tale passaggio ha comportato per la cooperativa l'incremento della propria partecipazione per €.58.123 (importo comprensivo di interessi di mora per €.10.830 e legali per €.258); importo interamente svalutato.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna C.F. 02884150588 P.IVA.03609840370 per euro 14.231 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,44% del capitale sociale ed a 569 azioni, per un valore nominale di 14.225 e un residuo in conto capitale di 6,74, il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da circa altre 155 società sparse su tutto il territorio nazionale.

La partecipazione nel corso del 2019 non ha subito variazioni.

La Fondazione "Romagna Solidale - Fondazione fra Imprese di Romagna per la solidarietà sociale", costituita nel corso del 2010, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale.

Nel 2011 si è provveduto, all'acquisto di nr. 10.000 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena. Nel corso del 2015 sono state assegnate gratuitamente alla Cooperativa ulteriori nr.100 azioni. Al 31 dicembre 2018 si è provveduto a svalutare

completamente tale partecipazione, pari a €.193.300 in quanto in seguito all'incorporazione della Cassa di Risparmio di Cesena nella banca Credit Agricole Cariparma Spa ora Credit Agricole Italia Spa tali azioni non essendo quotate convenzionalmente l'istituto di credito attribuisce loro un valore pari a zero.

La partecipazione al C.I.C.L.A.T. via della villa, 17/19 - 40127 Bologna C.F. 00424610582 P.IVA.04145360378 per euro 10.000 pari a nr.20 azioni del valore di €.500 cadauna.

La partecipazione nel corso del 2019 non ha subito variazioni.

Nel 2018 la cooperativa ha aderito al Consorzio Gruppo Acquisti società consortile a r.l. con sede a Milano il quale non ha scopo di lucro e ha come principale oggetto sociale la fornitura ai propri soci di servizi e prodotti di qualsiasi natura e più precisamente di tutti i prodotti alimentari e non alimentari al miglior prezzo di mercato.

La partecipazione nel corso del 2019 non ha subito variazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	505.958	505.958
Svalutazioni	-	(376.980)	(376.980)
Valore di bilancio	0	128.978	128.978
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.000	175	4.175
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	58.123	58.123
Altre variazioni	20.000	58.123	78.123
Totale variazioni	24.000	175	24.175
Valore di fine esercizio			
Costo	24.000	564.256	588.256
Rivalutazioni	0	-	-
Svalutazioni	0	(435.103)	(435.103)
Valore di bilancio	24.000	129.153	153.153

VOCE B.III.1.b)

La partecipazione in WD Cesena s.r.l. con sede in Cesena (FC) in piazza della libertà 4, C.F. e P.IVA 04453750400 pari a nominali 4.000 (40% del capitale sociale)

Al riguardo nell'esercizio 2019 per sostenere l'avvio dell'attività durante l'esercizio è stato concesso un finanziamento infruttifero per 90.000 e garantito per la propria parte, pari al 40%, un mutuo acceso presso la BPER per complessivi €. 50.000, la possibilità di sconfinamento di conto corrente per complessivi €.20.000 oltre che il deposito cauzionale per l'affitto dei locali per complessivi €.25.000.

A fine esercizio i soci hanno deciso di effettuare, per complessivi €.50.000, un versamento in conto capitale al fine di patrimonializzare la società, tale versamento è stato effettuato mediante rinuncia di parte del finanziamento infruttifero in precedenza versato; tale rinuncia per CILS ammonta a €.20.000 mentre il finanziamento, di cui in precedenza, decurtato di tale cifra ammonta a fine esercizio a complessivi €.70.000. Dopo tale operazione il capitale della collegata sottoscritto da CILS ammonta a complessivi €.24.000

VOCE B.III.1.d-bis)

La partecipazione in "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l." con sede in P.le Don Pasquino Borghi, 180 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 03490010406, pari a nominali euro 241.372 (18,18% del capitale sociale), è interamente svalutata per effetto delle appostazioni allo specifico fondo svalutazione partecipazioni effettuato negli esercizi precedenti e nel corso dell'esercizio 2019.

In tale ultimo esercizio in particolare:

- È stato chiesto ai soci per far fronte a esigenze di liquidità, un finanziamento infruttifero per complessivi €.150.000 di cui a carico della cooperativa €.27.300 (18,20%);

La partecipata "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l." chiude l'esercizio 2019 con un utile di 1.496.504, questo è dovuto alla sopravvenienza attiva di €.1.901.250 generata dall'atto transattivo sottoscritto con gli organi della procedura della Sacchetti Nello in Concordato Preventivo, che ha comportato la liquidazione di euro

450.000 a fronte di una rinuncia per complessivo valore di debito nei confronti dell'ex-socio pari a euro 2.351.250. Senza tale sopravvenienza la partecipata avrebbe chiuso in perdita, ciò valutato la cooperativa CILS valutando prudenzialmente che le "perdite" siano di natura durevole, ha provveduto anche nell'esercizio 2019 a svalutare ulteriormente e fino al completamento del valore la partecipazione in oggetto.

Pertanto al 31/12/2019 il valore netto della partecipazione iscritta in bilancio alla voce BIII.1.d-bis) è pari zero

come si evince dal prospetto sopra indicato.

La partecipazione inerente la Banca Romagna Cooperativa è stata completamente svalutata nel corso degli esercizi precedenti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La partecipazione a Power Energia Soc. Coop. nel esercizio 2019 è stata adeguata in quanto è stato contabilizzato il ristorno 2018 per €. 175 il quale è andato ad incremento della partecipazione. Tale partecipazione è stata acquisita per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare energia elettrica e gas ad un prezzo più concorrenziale.

La cooperativa nel 2015 è entrata a far parte del Consorzio Sociale Romagnolo con una quota pari a €.500 questo per poter espandere la propria possibilità di intervento sul territorio, per le medesime motivazioni la cooperativa nell'esercizio 2016 è entrata a far parte del consorzio CICLAT sottoscrivendo la quota minima di partecipazione per €. 10.000

La cooperativa nel 2018 è entrata a far parte del Consorzio Gruppo Acquisti società consortile a r.l. con sede a Milano; tale partecipazione è stata acquisita per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare beni e servizi ad un prezzo più conveniente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	70.000	70.000	0	70.000	0
Crediti immobilizzati verso altri	640.793	36.000	676.793	0	676.793	674.693
Totale crediti immobilizzati	640.793	106.000	746.793	0	746.793	674.693

VOCE B.III.2.b) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Per supportare la fase di avvio dell'attività della collegata, la Cooperativa ha erogato un finanziamento infruttifero di €. 90.000 rinunciato per €. 20.000 al termine dell'esercizio.

VOCE B.III.2.d-bis) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI.

Nel esercizio 2019 le variazioni avvenute in questa voce si riferiscono:

- una diminuzione di €.800 quali depositi cauzionari/anticipi utenze;
- un aumento pari a €.7.500 quale deposito cauzionale legato alla locazione dei locali siti al piano terra in via Santa Rita da Cascia; locazione che integra quella stipulata nel 2018 per l'affitto del primo piano di detto immobile;
- un aumento di €.2.000 per la locazione di un ulteriore appartamento sito in via Leonida Montanari per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2023 tacitamente rinnovato per ulteriori 4 anni salvo disdetta.
- Nel 2019 è stato concesso alla CCC un prestito infruttifero per complessivi €. 150.000 dei quali di competenza della cooperativa CILS €. 27.300

Tale voce pertanto risulta così composta:

- per €.100 quali depositi cauzionali utenze;
- per €.21.720 quali depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo
- per €.654.973 quale finanziamento infruttifero verso la partecipata C.C.C.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In data 24/04/2019 davanti al notaio Dott. Filippo Golinelli Notaio in bologna è stata costituita la nuova società WD Cesena S.r.l avente oggetto sociale

- “- la gestione di alberghi e pensioni, bar, ristoranti, laboratori artigianali in materia di prodotti alimentari, servizio catering, tavole calde, pizzerie, gelaterie, pubs, locali;
- l'attività di impresa di spettacolo, nonché la produzione e la promozione di spettacoli, manifestazioni e eventi;
- il noleggio di attrezzature per spettacoli, manifestazioni, eventi, ed attività ricreative in generale;
- lo studio, il progetto, la realizzazione e la gestione in proprio e per conto terzi di attività singole e/o complesse e articolate di sviluppo commerciale anche sul web, di marketing e di comunicazione, progettazione e design per società ed enti commerciali e non;
- il commercio all'ingrosso ed al dettaglio anche sul web, in Italia ed all'estero, di alimenti e di bevande comprese quelle alcoliche;
- l'attività di licencing, consulenza e/o sviluppo di catene in franchising e delle attività ad esse correlate;
- la produzione e rivendita di materie prime connesse all'attività svolta;
- l'attività di noleggio di attrezzature ivi anche incluse autovetture;
- la consegna a domicilio di prodotti alimentari e l'attività di vendita ambulante;
- la gestione di database commerciali cartacei o digitali;

il tutto nel rigoroso rispetto delle normative vigenti tempo per tempo.

La Società sarà impegnata a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico o da altri tipi di difficoltà transitorie”.

e capitale sociale di €.10.000 del quale il 40% sottoscritto dalla cooperativa CILS Coop. sociale, mentre la restante parte per il 51% sottoscritto da Weldone s.r.l. con sede in Bologna, via Saragozza n. 1, capitale sociale di Euro 50.000 C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna: 03275651200 e per il 9% sottoscritto da Basile Cristofaro nato a Napoli (NA) il 7 luglio 1991, residente a Cesena (FC), Via XXV Aprile n. 49, codice fiscale BSLCST91L07F839Q.

Il progetto nasce dall'incontro tra due realtà consolidate e attente al benessere della comunità – la cooperativa sociale Cils e il gruppo WellDone - allo scopo di coniugare inclusione lavorativa e sociale con il mondo della ristorazione. Nel corso dell'esercizio, come illustrato in precedenza, la partecipazione è stata portata a €. 24.000.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
WD Cesena S. r.l.	P.zza della liberta, 4 47521 Cesena (FC)	04453750400	10.000	4.000	40,00%

Dalle informazioni attualmente disponibili, la collegata chiuderà probabilmente l'esercizio 2019 con una perdita; tale risultato è dovuto alla fase di start up nella quale si trova ancora la società, soprattutto considerato che il ristorante ha aperto al pubblico il 14 dicembre 2019.

Per le motivazioni sopra elencate, e per le prospettive economiche future, gli amministratori hanno ritenuto la perdita non durevole e non hanno pertanto proceduto alla svalutazione della partecipazione.

Per superare la fase di avvio dell'attività, come già esplicitato in precedenza nella presente nota integrativa, la cooperativa ha concesso, per la propria parte, un finanziamento infruttifero di €.70.000 e garantito:

- per 20.000 un finanziamento a questa concessa per complessivi €.50.000;
- per 8.000 uno sconfinamento di conto corrente per complessivi €.20.000;
- per 10.000 (evitando in questa maniera l'uscita finanziaria), in deposito cauzionale per l'affitto dei locali

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

L'attività viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel comune di Cesena e zone limitrofe.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	70.000	676.793	746.793
CENTRO ITALIA	0	0	0
SUD ITALIA	0	0	0
Totale	70.000	676.793	746.793

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Cooperativa al 31/12/2019 non ha in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Nel corso del 2019 non vi sono stati interessi derivanti da operazioni in pronti c/termine.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	129.153	129.153
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	70.000	70.000
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	676.793	676.793

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO FORMULA AMBIENTE	100.280	100.280
COOPERDIEM SOCIETA' COOPERATIVA	800	800
C.C.C. COSTRUZIONE CIMITERO CESENA SOCIETA' CONSORTILE	0	0
C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	14.231	14.231
CONAI	7	7
CO.MIE.CO	13	13
BANCA ROMAGNA COOPERATIVA	0	0
FONDAZIONE ROMAGNA SOLIDALE	2.500	2.500
ex CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	0	0
POWER ENERGIA SOCIETA' COOPERATIVA	722	722
CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO	500	500
CICLAT	10.000	10.000
CONSORZIO GRUPPO ACQUISTI	100	100
Totale	129.153	129.153

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINAZIAMENTO INFRUTTIFERO	70.000	70.000
Totale	70.000	70.000

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI OLTRE 12 MESI	21.720	21.720
DEPOSITI CAUZIONALI ENTRO 12 MESI	0	0
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE OLTRE 12 MESI	100	100
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE ENTRO 12 MESI	0	0
FINAZIAMENTI INFRUTTIFERI A C.C.C OLTRE 12 MESI	654.973	654.973
Totale	676.793	676.793

VOCE B.III.2.b)

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata WD Cesena S.r.l., per la propria quota di partecipazione.

VOCE B.III.2.d-bis)

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena, per la propria quota di partecipazione. Non ha una scadenza prestabilita, fermo restando comunque il vincolo ex art. 2467 c.c.

VOCE B.III.3

La cooperativa al 31/12/2019 non ha altri titoli iscritti in bilancio.

VOCE B.III.4

La cooperativa non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati

Attivo circolante

RIMANENZE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.181	9.549	102.730
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	56.179	(18.969)	37.210
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	149.360	(9.420)	139.940

Le rimanenze al 31/12/2019 possono essere così suddivise:

1.1.1 MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:

Litografia €.40.493

Pulizie e bidelli €.20.324

Ufficio €.411

Materiale Vario €.41.502.

1.1.2 PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE:

Semilavorati plastici €.0

C.I.4 PRODOTTI FINITI E MERCI:

Litografia €.21.848

Fiori €.14.937

Merchi da rivendere €.425 (La voce "Merchi da rivendere" si riferisce a materiale acquistato tramite asta giudiziaria destinato poi a essere venduto)

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.806.274	376.763	4.183.037	3.803.041	379.996	226.318
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	1.276	1.276	1.276	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.103	106.265	120.368	120.368	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	209	209			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	155.059	540.589	695.648	695.648	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.975.436	1.025.102	5.000.538	4.620.333	379.996	226.318

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Italia	San Marino	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.175.887	7.150	4.183.037
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.276	0	1.276
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.368	0	120.368
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	209	0	209
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	695.648	0	695.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.993.388	7.150	5.000.538

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La cooperativa non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

CREDITI VERSO CLIENTI C.II.1

Il valore espresso è al netto del fondo svalutazione crediti, questo al 31/12/2019 ammontava a €.247.199. Nell'anno 2019 è stato utilizzato per €.28.084.

Per l'anno 2019 non si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto capiente in base ai rischi su crediti quantificati.

Nei crediti verso clienti figurano anche crediti nei confronti della partecipata CCC per €.409.863 al netto dell'attualizzazione. Tale debito è stato dilazionato in 120 rate mensili senza interessi in base ad un accordo fra le parti per il rientro di quanto fatturato al 31/12/2019 siglato in data 05/03/2020.

A tal proposito si precisa che in base a quanto previsto dall'art.2426 punto 8 del codice civile si è provveduto all'attualizzazione del credito nei confronti della partecipata CCC adottando quale tasso d'attualizzazione il 2,90%.

Tale attualizzazione ha comportato la contabilizzazione di €.61.816 nella voce C17e) nella voce "altri interessi e oneri finanziari"

CREDITI VERSO COLLEGATE C.II.3

I Crediti commerciali verso collegate si riferiscono esclusivamente alla società WD Cesena Srl. per la fornitura di materiale prodotto dalla litografia CILS.

CREDITI TRIBUTARI C.II.5-bis

tale crediti sono composti da:

Crediti v/erario per accise cu carburante €.4.409 Crediti v/erario ires €.2.583

Crediti v/erario per irpef collaboratori €.20 Crediti v/erario iva €.94.979

Crediti v/erario per imposta sostitutiva TFR €.1.275 Crediti v/erario per IRAP €.17.102

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE TRIBUTARI C.II.5-ter

Tale voce si riferisce alle imposte anticipate calcolate sul disallineamento civile/fiscale dovuto al fatto che civilisticamente per quanto in precedenza richiamato nella presente nota integrativa l'ammortamento viene effettuato i 5 esercizi mentre fiscalmente le quote di ammortamento dell'avviamento del valore iscritto nell'attivo del bilancio sono deducibili in misura non superiore a un diciottesimo del valore stesso.

CREDITI VERSO ALTRI C.II.5-quater)

tale voce è così composta:

Crediti v/dipendenti €.4.200

Costi anticipati €.237.909 (di cui €.232.906 quale maxi canone per l'acquisto della nuova macchina litografica in quanto l'inizio della locazione finanziaria è stato rinviato all'esercizio successivo, considerato che il nuovo macchinario per la stampa litografica non è stato consegnato nell'esercizio).

Fornitori c/anticipi €.6.871 Crediti v/inail €.1.276

Crediti v/inps agricoltura (scau) €.10.930 Crediti v/GSE €.10.964

Crediti diversi €.423.498

(Il conto "crediti diversi" si riferisce a: €. 12.898 Exergia quale nota di credito su energia elettrica, €. 2.424 nota di credito Telecom, €. 1.440 rimborso corso organizzato dal Ce.svi.p., €.2.510 canoni rai non dovuti, €.26.000 quale richiesta di restituzione della caparra inerente il mancato acquisto del terreno sito in Martorano, €.5.000 credito ceduto dalla controllata Eco Idea Srl in liquidazione; €.209.889 contributo Unione dei Comuni Valle Savio; €.154.771 quale acconto per la nuova macchina litografica sulla quale poi è stato acceso un contratto di leasing; €.4.849 contributo ASP, €.2.496 regolazione acquisto ramo d'azienda, €.1.221 altri crediti).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.059.337	(1.010.438)	2.048.899
Assegni	0	400	400
Denaro e altri valori in cassa	7.452	(1.763)	5.689
Totale disponibilità liquide	3.066.789	(1.011.801)	2.054.988

L'importo di €2.048.899 è liberamente disponibile per €2.026.697

La restante parte pari a €22.202 è stata concessa quale pegno per il rilascio di apposita fideiussione, necessaria per la partecipazione ad una gara d'appalto in quanto il castelletto al tempo concesso allo scopo era saturo.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	20.152	6.671	26.823
Totale ratei e risconti attivi	20.152	6.671	26.823

A miglior chiarimento, si specifica la composizione dei ratei e risconti attivi: RISCONTI ATTIVI

- €11.587 fitti passivi
- €4.429 commissioni su fideiussioni
- €2.048 canone licenze d'uso
- €1.632 manutenzioni e riparazioni
- €1.549 revisioni e certificazioni
- €1.286 spese qualificazione personale
- €1.269 prestazioni di servizi
- €1.149 bolli automezzi e autovetture
- €970 abbonamenti vari
- €620 noleggio attrezzature
- €95 assistenza tecnica
- €189 altri

I Risconti attivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi successivi.

RATEI ATTIVI

Nell'esercizio 2019 non sono stati contabilizzati ratei attivi

Oneri finanziari capitalizzati

La cooperativa non ha oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è rappresentato da nr.418 azioni aventi un valore nominale di €.25,82 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.837	0	0	1.033	77	0		10.793
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	47.942	0	0	0	0	0		47.942
Riserva legale	4.824.517	0	288.564	0	0	0		5.113.081
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da congruaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	1	0	0	1	0	0		2
Totale altre riserve	1	0	0	1	0	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	297.489	-	(297.489)	-	-	-	81.389	81.389
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.179.786	0	(8.925)	1.034	77	0	81.389	5.253.207

Dettaglio delle varie riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	2
Totale	2

L'assemblea dei soci avvenuta in data 19/05/2019 ha deliberato in ottemperanza di quanto dettato dalla legge 31/1/92 n. 59, di destinare il 3% dell'utile di gestione 2018 al fondo mutualistico per la formazione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi degli articoli 8 e 11 della sopra citata legge 59/92, e destinare la restante parte a riserva legale indivisibile.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.793	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	47.942	B
Riserva legale	5.113.081	B
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	
Riserva da congruaggio utili in corso	0	
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	2	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Utili portati a nuovo	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	5.171.818	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	2	0
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente le riserve esposte in bilancio sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite e mai distribuibili ai soci neppure mediante aumento di capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.408.006	1.408.006
Variazioni nell'esercizio	0	0
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	171.748	171.748
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(171.748)	(171.748)
Valore di fine esercizio	1.236.258	1.236.258

ALTRI FONDI RISCHI (A)

In tale voce è evidenziato il fondo rischi su partecipazione stanziato nei precedenti esercizi; tale stanziamento si è reso necessario in quanto la gestione del solo forno crematorio non permette di soddisfare appieno le esigenze di natura finanziaria della partecipata. Nell'esercizio 2019 non si è provveduto a stanziare ulteriori importi in quanto il fondo attualmente esistente pari a € 975.958 è stato ritenuto adeguato.

(B)

In seguito alla chiusura della partecipata Eco Idea Srl. in liquidazione avvenuta nel 2018 è stato ripreso il fondo rischi al tempo costituito per € 206.731 lasciando un residuo di € 10.000 a fronte di possibili rischi che potranno emergere successivamente alla cancellazione. Nel esercizio 2019 tale fondo è stato azzerato.

(C)

Il fondo rischi controversie con il personale è stato utilizzato nell'esercizio 2019 per 63.987. Il fondo ammonta pertanto a €. 86.013 importo ritenuto congruo.

(D)

Nel esercizio 2018 considerato il sempre maggiore impegno e risorse che la cooperativa impiega per la tutela del territorio in cui opera avendo negli anni acquisito la certificazione ambientale ISO 14001:2015 ed avendo apposita polizza assicurativa al riguardo la cooperativa ha ritenuto opportuno per completare tale percorso stanziare in bilancio un fondo per recupero ambientale paria a euro 137.638.

Nel esercizio 2019 tale fondo è stato ritenuto adeguato al rischio.

(E)

Quanto a €.36.649 per oneri potenziali nei confronti del personale

(F)

Per effetto del rinnovo del CCNL di riferimento sono state stanziate nel 2018 le retribuzioni una tantum da liquidare ai dipendenti fino al 31/12/2018. Una tantum che è stata liquidata nel 2019 e pari a circa €.97.761. Nel esercizio 2019 tale fondo è stato pertanto azzerato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	948.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	468.170
Utilizzo nell'esercizio	165.930
Altre variazioni	(280.146)
Totale variazioni	22.094
Valore di fine esercizio	970.238

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2019 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 oltre alle relative rivalutazioni avvenute negli anni al netto delle erogazioni effettuate per cessazione del rapporto di lavoro avvenute negli anni. Il Fondo TFR andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni.

Nel esercizio 2019 questo ha subito un aumento dovuto all'acquisizione del ramo d'azienda del IL DIGITALE S.A.S. DI MONTALTI MILCO e C. il quale ramo comprendeva fra le altre cose nr.2 dipendenti assunti a tempo indeterminato con TFR pari a €28.076

Gli utilizzi del fondo sono relativi a liquidazioni di T.F.R. per decorrenza termini nei contratti a tempo determinato, per dimissioni di alcuni dipendenti e per anticipi su TFR, oltrechè per pensionamenti e licenziamenti. (la voce altre variazioni si riferisce all'importo trasferito ai fondi pensione e al fondo tesoreria inps al netto del recupero).

Debiti

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.433.618	(72.762)	2.360.856	281.500	2.079.356	983.559
Debiti verso fornitori	842.895	342.391	1.185.286	1.185.286	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	1.100	1.100	1.100	0	0
Debiti tributari	170.136	12.924	183.060	183.060	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	330.047	80.486	410.533	410.533	0	0
Altri debiti	1.365.374	(39.659)	1.325.715	891.999	433.716	208.340
Totale debiti	5.142.070	324.480	5.466.550	2.953.478	2.513.072	1.191.899

A maggior chiarimento della tabella sotto indicata si evidenzia quanto segue:

DEBITI VERSO ALTRI D.14

Questi sono composti da:

Debiti v/personale per €534.237;

Dediti v/dipendenti per ferie-recuperi non goduti €251.375; Debiti v/sindacati per €18.387;

Debiti per trattenuta 1/5 su stipendi per €8.892;

Debiti diversi per €26.641 (I "dediti diversi" sono composti da: per retribuzioni non ritirate pari a €9.308, regolazione premio Allianz-RAS €5.878, restituzione quota sociale €1.678, fatture incassate due volte o per importo superiore €2.173, €2.125 prestazioni occasionali da liquidare, €3.015 per ARCI servizio civile, ici fotovoltaico €2.000, altri debiti per €464.)

Nei debiti verso altri figurano anche:

- debiti per €.486.181 (di cui €.52.465 entro l'esercizio successivo) derivanti dall'accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione che la partecipata Eco Idea Srl aveva per l'impianto di lavorazione della plastica. Tale debito è stato dilazionato in 146 rate mensili senza interessi (delle quali 46 rate sono già state liquidate). A tal proposito si precisa che in base a quanto previsto dall'art.2426 punto 8 del codice civile si è provveduto nel 2016 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziaria adottando quale tasso di mercato lo stesso tasso adottato per la stipula dei nr.3 mutui per esigenze di cassa in quanto trattasi di operazione di pari natura. Il tasso di attualizzazione è pertanto pari al 2.90% (si precisa pertanto che l'importo espresso in bilancio pari a €.486.181 è al netto di tale attualizzazione). Tale attualizzazione ha comportato per l'esercizio 2019 la contabilizzazione di €.14.578 nella voce C17 nella voce "altri interessi e oneri finanziari".

Vi sono inoltre importi da considerare esigibili oltre 5 anni, così composti:

- €.208.340 (residuo al 31/12/2024) quale importo inerente il debito nei confronti della finanziaria nei confronti della quale CILS ha assunto un impegno irrevocabilmente nei confronti della società di leasing, in qualità di esponente, di pagare il debito residuo (al netto del ricavo della cessione del bene) quantificato in Euro 797.853 (oneri inclusi e al lordo dell'attualizzazione di cui in precedenza) e contrattualizzato in 146 rate mensili senza interessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Germania	San Marino	Totale
Obbligazioni	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	-
Debiti verso banche	2.360.856	0	0	2.360.856
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.181.939	3.000	346	1.185.286
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	1.100	0	0	1.100
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	-
Debiti tributari	183.060	0	0	183.060
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	410.533	0	0	410.533
Altri debiti	1.325.715	0	0	1.325.715
Debiti	5.463.203	3.000	346	5.466.550

Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.144.519	2.144.519	216.337	2.360.856
Debiti verso fornitori	-	-	1.185.286	1.185.286
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.100	1.100
Debiti tributari	-	-	183.060	183.060
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	410.533	410.533
Altri debiti	-	-	1.325.715	1.325.715
Totale debiti	2.144.519	2.144.519	3.322.031	5.466.550

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo dei mutui qui di seguito dettagliati: Mutui contratti con la ex Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. ora Credit Agricole Italia S.p.A:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese MLT " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2019 sono state liquidate nr.41 rate pari a complessivi €.200.225 di quota capitale e complessivi €.270.060 comprensivi di interessi e oneri.
- €.500.000 mutuo "ipotecario Fondiari Imprese TV" per far fronte alla costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone nonché alla costruzione della nuova rete fognaria che serva l'intero complesso. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.180 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2019 sono state liquidate nr.65 rate pari a complessivi €.154.837 di quota capitale e complessivi €.225.446 comprensivi di interessi e oneri.

Mutui contratti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2019 sono state liquidate nr.41 rate pari a complessivi €.200.225 di quota capitale e complessivi €.270.060 comprensivi di interessi e oneri.
- mutuo "chirografario M/T" di €.130.000 per finanziare l'acquisto di una autovettura e di un automezzo costipatore. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2019 sono state liquidate nr.38 rate pari a complessivi €.80.362 di quota capitale e complessivi €.87.966 comprensivi di interessi e oneri.

Mutui contratti con il Credito Cooperativo Romagnolo:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2019 sono state liquidate nr.41 rate pari a complessivi €.200.194 di quota capitale e complessivi €.269.978 comprensivi di interessi e oneri.
- Nel esercizio 2019 è stato sottoscritto un ulteriore mutuo "chirografario" di €.180.000 per finanziare l'acquisto di automezzi. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2019 sono state liquidate nr.5 rate pari a complessivi €.14.314 di quota capitale e complessivi €.15.775 comprensivi di interessi e oneri.

Per la concessione dei mutui fondiari si sono accese ipoteche sui seguenti beni immobili della cooperativa:

- Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 – Cesena (FC)
- Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 – Cesena (FC)
- Capannone via Cipro 128 – Cesena (FC)

Sono gravati da ipoteca di pari grado in favore di:

€.1.440.000 Banca Popolare dell'Emilia Romagna

€.1.600.000 Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.

€.1.600.000 Credito Cooperativo romagnolo Società cooperativa

Tali ipoteche sono state rilasciate al fine di ottenere il finanziamento per esigenze di cassa concesso dalle tre banche nel 2016 per un totale di 2.400.000 (dei quali €.800.000 della BPER, €.800.000 dalla Cassa di Risparmio di Cesena SpA, €.

800.000 da parte del Credito Cooperativo Romagnolo); esigenze di cassa di cui si è già precisato in precedenza.

- Fabbricato struttura "Fabio Abbondanza" sito in via Boscone 1030 – Cesena (FC) è gravato da ipotecari € 750.000 in favore della Cassa di Risparmio di Cesena, a garanzia di un finanziamento ancora in essere per la nuova rete fognaria.

All'interno dei debiti verso banche vi sono inoltre €.1.013 quale debiti verso CARTA SI (carta di credito aziendale).

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La cooperativa non ha in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.792	21.686	25.478
Risconti passivi	0	15.000	15.000
Totale ratei e risconti passivi	3.792	36.686	40.478

Composizione dei ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI:

si riferiscono esclusivamente a interessi passivi su mutui .

I ratei passivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio.

RISCONTI PASSIVI:

si riferiscono esclusivamente di un contributo in c/esercizio, da parte di una azienda privata, per l'acquisto di una autovettura con pedana.

I risconti passivi si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per area geografica:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ALLE IMPRESE	772.848
COMMERCIO	131.977
COMUNITA'	2.195.590
BIDELLI E PORTIERATO	876.684
PULIZIE	3.283.766
LITOGRAFIA	1.305.648
SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	2.051.538
CASSONETTI	1.153.975
SERVIZI CIMITERIALI	318.921
GESTIONE NUOVO CIMITERO CESENA	272.354
AGRICOLTURA	5.006
SERVIZI ALLA RISTORAZIONE	4.681
ALTRI	23.494
Totale	12.396.482

Si precisa infine che nella voce A.1 vi sono ricavi per i quali la CILS coop. Sociale fattura direttamente al committente ma le relative prestazioni di servizi sono:

- concessi in sub-appalto per €. 10.797
- fatturati in qualità di mandataria per €.319.223 per conto delle mandanti

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	12.396.482
CENTRO ITALIA	0
SUD ITALIA	0
Totale	12.396.482

L'attività (erogazione servizi e produzione) viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel Comune di Cesena e zone limitrofe.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Si riporta qui di seguito la composizione dei contributi in conto esercizio, per un totale di €.299.565:

per €.188.120,00 da Unione dei Comuni Valle del Savio per progettazione e gestione di interventi di co-progettazione finalizzata alla valorizzazione dei locali di P.le Sanguinetti 42 in Cesena per attività realizzate dai soggetti del terzo settore per realizzare progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità.

per €.41.649 quali contributi GSE;

per €.21.769 dal Comune di Cesena quale contributo per messa a disposizione alloggi in relazione al progetto di prima accoglienza cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio comunale;

per 13.240 A.S.P. del Distretto Valle Savio (via Dandini, 24 – 47521 cesena (FC) p.iva e cod.fisc. 03803460405)

quale contributo per attività con disabili;

per €8.852 quale recupero accise sul carburante;

per €8.000 quale con tributo dalla Fondazione Romagna Solidale per attività con persone con disabilità;

per €6.000 quale quota parte di contributo da Fondazione Orogel per l'acquisto di un automezzo per trasporto persone con disabilità;

per .5.000 quale donazione da privato; per €3.571 quale 5 per mille;

per 2.189 quale donazione da parte di Lungarini s.a.s

per €621 quale contributo da Fondazione Umanamente per attività con persone con disabilità; per 554 quale donazione da privato.

Proventi e oneri finanziari

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

La cooperativa nel corso del 2019 non ha conseguito alcun provento da partecipazione di cui all'art.2425 numero 15 diversi dai dividendi.

Gli altri proventi da partecipazione pari a €265 si riferiscono:

- al ristorno 2018 erogato dalla partecipata Power Energia, per €175;
- a proventi da partecipazione ex Cassa di risparmio per €90,

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

La voce interessi e altri oneri finanziari verso altri è così composta:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	68.995
Altri	95.408
Totale	164.403

interessi passivi su mutui €68.995;

Interessi passivi €76.605 questi si riferiscono:

- per €61.816 all'attualizzazione del credito vantato al 31/12/2019 nei confronti della partecipata CCC di cui si è già dettagliato in precedenza;
- per €14.578 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziari di cui si è già dettagliato in precedenza;
- per €211 quali dilazioni per ritardato pagamento e rateizzazione debito inail; Oneri bancari €644;

Commissioni fu fidejussioni €17.873; Maggiorazione 0,40 su pagamenti F24 €160; Abbuoni passivi €126

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce D.19.a è composta per:

- €58.123 quale svalutazione della partecipazione C.C.C. Consorzio Costruzione Cesena soc. cons. a r.l

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2019 non vi sono stati ricavi di entità o incidenza ritenuti eccezionali. Nell'esercizio 2019 non vi sono stati costi di entità o incidenza ritenuti eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per €50.122 e si riferiscono esclusivamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), e in base alla Legge Regionale 21 dicembre 2001, nr.48, viene applicata l'aliquota del 3,21% anziché l'aliquota ordinaria del 3,90%, questo comporta un risparmio di imposta per l'anno 2019 di circa €. 10.774. La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005". L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del

10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

Per quanto riguarda le imposte anticipate e differite:

la cooperativa non ha contabilizzato nell'esercizio 2019 imposte differite.

In relazione alle imposte anticipate nel esercizio 2019 sono state contabilizzate €.209 quale imposte anticipate calcolate sul disallineamento della deducibilità del ammortamento in relazione all'avviamento contabilizzato in seguito all' acquisizione di ramo d'azienda dalla ditta . "IL DIGITALE S.A.S. DI MONTALTI MILCO e C." di cui si è già dettagliato in precedenza

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	6.500
Differenze temporanee nette	6.500
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(209)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(209)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	0	6.500	6.500	3,21%	289

Si rimanda a quanto già scritto in precedenza nella presente nota integrativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le indicazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 15 del codice civile. Il numero medio dei dipendenti è espresso in U.L.A. (Unità Lavorative Anno)

	Numero medio
Quadri	7
Impiegati	48
Operai	301
Totale Dipendenti	356

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nessun compenso viene corrisposto né agli Amministratori né ai componenti il Collegio Sindacale

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.235
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.235

Si precisa altresì che la società di revisione legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenze fiscali, né altre prestazioni di servizi diversi da quelli prestati in qualità di revisore legale

Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale sociale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte e rimborsate nell'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
381	9.837	37	955	418	10.793

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nr. 40 nuove quote pari a €. 1.033 e rimborsati €. 77 pari a nr.3 quote. Pertanto il Capitale Sociale al 31/12/2019 è pari a €. 10.793 suddiviso in numero 418 quote del valore nominale di €.25,82 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili. La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art.2427 comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	8.738.580
di cui reali	5.412.202

FIDEIUSSIONI:

La cooperativa ha in essere fideiussioni per un totale di €.2.950.839 così suddivise:

- Un totale di €.10.778 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì per appalti e servizi;
- Un totale di €.69.307 a favore dell'Amministrazione Comunale di Cesena per appalti e servizi;
- Un totale di €. 17.332 a favore dell'Unione Rubicone e Mare per appalti e servizi;
- Un totale di €.263.291 a favore del Ministero dell'Ambiente
- Per €.8.000 a favore della ditta S.A.B Srl per la fornitura di carburante;
- Per €.314.400 a favore della ditta Dussman per appalti e servizi;
- Per di €.812 a favore dell'Amministrazione Comunale di Mercato Saraceno per appalti e servizi;
- Per di €.31.008 a favore di Uniflotte Srl per appalti e servizi;
- Per €.57.821 a favore dell'AUSL della Romagna per appalti e servizi;
- Per €.50.000 a favore dell'ANFFAS per il sostegno della costruzione della "Fattoria dell'Ospitalità"
- Un totale di €.1.626.598 a garanzia dei mutui e leasing contratti dalla partecipata C.C.C.
- Un totale di €.438.992 a garanzia rimborso iva a favore della controllata Eco Idea Srl;
- Un totale di €.24.500 a favore dell'Unione dei comuni Valle del Savio per progettazione e gestione di interventi di co-progettazione finalizzata alla valorizzazione dei locali di P.le Sanguinetti 42 in Cesena per attività realizzate dai soggetti del terzo settore per realizzare progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità.
- Per €.10.000 quale Fideiussione a garanzia dell'affitto dei locali occupati della collegata WD Cesena S.r.l. (quota parte della fideiussione per complessivi €.25.000).
- Per €.20.000 quale Fideiussione a garanzia del mutuo concesso alla collegata WD Cesena S.r.l. (quota parte della fideiussione per complessivi €.50.000).
- Per €.8.000 quale Fideiussione a garanzia dello sconfinamento di conto corrente concesso alla collegata WD Cesena S.r.l. (quota parte della fideiussione per complessivi €.20.000).

IPOTECHE

La cooperativa ha in essere garanzie reali su propri beni per un totale di €.5.390.000.:

Per quanto riguarda le garanzie reali su beni della cooperativa si rimanda a quanto già esposto in precedenza.

PEGNI

Le disponibilità liquide comprendono anche la somma di €.22.202 quale importo concesso come pegno per il rilascio di apposita fideiussione, necessaria per la partecipazione ad una gara d'appalto in quanto il castelletto al tempo convesso allo scopo era saturo.

ALTRI RISCHI:

Trattasi di coobbligazioni per un totale di €. 375.539 così suddivisi:

- Un totale di €.220.183 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore del comune di Cesena stipulata da C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.
- Un totale di €.20.156 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Sace BT a favore di Uniflotte Srl stipulata dall'RTI: Consorzio Stabile Co.Tra.F. società consortile a r.l., Bonavita Servizi s.r.l.; Ecologia Soluzione Ambiente spa, CILS.
- Un totale di €.5.200 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Sace BT a favore di Hera Spa stipulata dall'RTI: Consorzio Stabile Co.Tra.F. società consortile a r.l., Bonavita Servizi s.r.l.; Ecologia Soluzione Ambiente spa, CILS.
- Un totale di €.130.000 per la contrazione di mutui chirografari su attrezzature accesi nel 2016.

BENI DI TERZI

I beni di terzi presso la cooperativa, concessi in comodato d'uso gratuito, ammontano a circa €.60.661

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La cooperativa non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.a) c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

- servizio di vendita loculi e gestione nuovo cimitero Cesena per conto della società C.C.C., partecipata al 18,18% da CILS. Si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato, per complessivi, € 242.413 iva in esclusa;
- WD Cesena Srl partecipata al 40% per servizi di supporto alla ristorazione, alla quale la cooperativa ha fornito materiale litografico per complessivi € 1.046 iva esclusa, a condizioni di mercato. Inoltre WD Cesena S.r.l. nel 2019 ha fatturato sempre a condizioni di mercato € 1.000 iva esclusa, quale servizio di catering alla cooperativa CILS.
- Assemblaggio prodotti e fornitura di prodotti litografici alla società Mareco Luce S.r.l.; si precisa che tale servizio è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, € 31.441 iva esclusa
- Servizio di pulizie e fornitura di materiale litografico alla Fondazione ENAIP Forlì-Cesena; si precisa che tale servizio/fornitura è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, € 36.656 iva esclusa. Inoltre la Fondazione ENAIP ha fatturato nel 2019 alla cooperativa € 4.585 iva esclusa, quale frequenza di alcuni utenti della cooperativa ai laboratori da Fondazione ENAIP organizzati; anche questo a condizioni di mercato.
- ANFFAS sede di Cesena per la fornitura di materiale litografico e servizi di manutenzione del verde; si precisa che tale servizio è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi € 2.450. Inoltre l'ANFFAS Cesena ha fatturato nel 2019, a condizioni di mercato, alla cooperativa € 4.585 iva esclusa, quale servizio a persone con disabilità.
- La cooperativa ha affidato alcuni lavori/consulenze a tecnici/studi e servizi ad alcuni membri del consiglio di amministrazione nonché a loro familiari per complessivi € 114.963. Non si ravvisa però in questa scelta alcun conflitto di interesse, si aggiunga a questo la certezza di ricevere un lavoro/servizio particolarmente curato da chi è legato affettivamente alla cooperativa.
- Le partecipazioni in consorzi quali CNS, CICLAT, Formula Ambiente, e Consorzio Sociale Romagnolo, pur non potendo essere considerate parti correlate sono comunque strettamente importanti per la qualifica di consorziata e la possibilità di ottenere affidamenti di commesse direttamente o in pool.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obbligo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Con la convenzione di cui all'art.37 bis 1° comma Legge 109/94 SMI stipulata in data 29 dicembre 2004 e registrata a Cesena il 11/01/2005 al nr.85 mod.1 , all'art.3-bis) si prevede essenzialmente che: la Società di Progetto (poi C.C.C.) dovrà essere costituita con oggetto sociale esclusivamente limitato alle realizzazioni ed alla gestione delle attività di cui all'atto precedentemente richiamato, nella forma di società consortile a R.L.. Le parti concordano espressamente che la società di Progetto sarà costituita oltre che dalla CONSCOOP e dalla ditta SACCHETTI NELLO, che provvederanno esclusivamente all'esecuzione delle opere, anche dal soggetto gestore che viene sin da ora individuato nella cooperativa CILS. Il cessionario dichiara che le quote di partecipazione di ciascun socio alla società di Progetto saranno le seguenti: Conscoop 45%, Sacchetti Nello S.r.l. 45%, Cooperativa CILS 10%. La quota del gestore sarà incrementata in misura congrua, con le modalità previste nella convenzione di cui sopra, al momento in cui avrà effettivo inizio la gestione dei servizi cimiteriali.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena a destinare il futuro fabbricato che dovrà essere costruito in via Boscone ad alloggi per persone o nuclei familiari con difficoltà varie, secondo i fini statuari della cooperativa. Il vincolo di destinazione di utilizzo è mantenuto per tutta la durata della destinazione urbanistica delle aree interessate.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena nel quale la cooperativa si obbliga ad assoggettare all'uso pubblico la nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone fino ai parcheggi di uso pubblico lì individuati, a provvedere alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada e dei parcheggi, ad accordarsi col Comune di Cesena circa le modalità di circolazione e sosta nell'area in oggetto, ad installare apposita segnaletica. A garanzia di tutto ciò è stata predisposta apposita fideiussione per € 23.237.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Nei primi mesi di quest'anno le attività della cooperativa hanno subito l'impatto negativo dovuto:

- Nei primi mesi dell'esercizio 2020 il Governo ha definitivamente resa operativa la scelta di internalizzare il servizio di pulizia e sorveglianza nelle scuole (bidellaggio); tale scelta ha comportato per CILS la perdita di posti di lavoro e maggiori costi ma soprattutto il margine che tale servizio apportava alla cooperativa.
- all'emergenza sanitaria covid-19 comportando maggiori costi per la prevenzione del contagio e minori ricavi per la chiusura delle attività disposta dal Governo, oltreché ritardi nella fatturazione, con conseguente allungamento dei tempi di incasso.

Le attività che hanno risentito maggiormente in quanto chiuse totalmente a causa del "lockdown" sono stati i Centri Socio Occupazionali, il chiosco dei fiori, le isole ecologiche e le attività cimiteriali (ad esclusione delle tumulazioni e del forno crematorio), mentre la litografia presenta una drastica diminuzione delle lavorazioni a causa della chiusura delle imprese clienti. Le altre attività hanno subito un rallentamento dovuto principalmente alla sospensione delle attività per alcuni periodi.

Per quanto riguarda invece il settore pulizie, dopo un primo momento di "sbandamento" con l'inizio dell'attività di sanificazione sta cercando di recuperare la diminuzione di fatturato conseguente all'emergenza sanitaria.

Tutto ciò ha comportato per il mese di marzo una drastica diminuzione del fatturato di circa il 55% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; mentre per il mese di aprile la riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stata pari a circa il 26%.

Per quanto pocanzi richiamato la cooperativa ha fatto ricorso al lavoro agile e agli ammortizzatori sociali, nonché per quanto possibile alle agevolazioni messe in campo dal governo per contrastare la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria, il tutto per cercare di contenere il più possibile l'impatto di tali eventi straordinari sul bilancio economico.

Si può facilmente prevedere che nei prossimi mesi, la cooperativa, come tutto il tessuto imprenditoriale, si troverà ad affrontare una difficile crisi economica, occupazionale e finanziaria, pertanto allo stato attuale risulta difficoltoso stimare con ragionevole certezza le prospettive future e gli eventuali effetti economici dell'emergenza sanitaria sull'esercizio in corso, anche in considerazione del repentino mutamento degli scenari. Tuttavia, non risultano condizioni di incertezza significative che possano influire sulla continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La cooperativa non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI EX ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

La cooperativa realizza lo scambio con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale. Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i riportati dati contabili: Costi per personale soci € 3.999.117 - totale costi del personale € 8.493.606 percentuale incidenza dei soci 47,08%. Pur non essendo soddisfatta la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 47,08% dell'attività complessiva la cooperativa è a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art. 111-septies delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

INFORMAZIONI EX ART. 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La cooperativa per l'anno 2019 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

1. 25/02/2019 Comune di Cesena (Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC) p.iva 00143280402) per € 30.000 quale contributo per messa a disposizione alloggi in relazione al progetto di prima accoglienza cittadini

stranieri temporaneamente presenti sul territorio comunale (competenza 2018);

2. 04/03/2019 A.S.P. del Distretto Valle Savio (via Dandini, 24 – 47521 Cesena (FC) p.iva e cod.fisc. "03803460405) per €5.200 quale contributo per attività con disabili (competenza 2018);
 3. 14/03/2019 Comune di Cesena (Piazza del Popolo, 10 – 47521 Cesena (FC) p.iva 00143280402) per €25.000 quale contributo per contenimento degrado urbano (competenza 2018);
 4. 28/10/2019 A.S.P. del Distretto Valle Savio (via Dandini, 24 – 47521 Cesena (FC) p.iva e cod.fisc. "03803460405) per €8.391 quale contributo per attività con disabili;
 5. 07/08/2019 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 Roma) per €3.571 quale 5 per mille;
 6. 22/10/2019 Fon.Coop (Via Treviso 31 - 00161 Roma C.F. 97246820589) per €22.969 per corso formativo;
 7. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio delle dogane di Forlì-Cesena (Via Punta di Ferro 2 – 47100 Forlì (FC) per complessivi €52.265 quali contributi sugli impianti fotovoltaici siti in via Cipro, 128 e in via Boscone 950 a Cesena (FC):
 - il 31/01/2019 per €3.050
 - il 28/02/2019 per €5.244
 - il 01/04/2019 per €3.006
 - il 30/04/2019 per €3.006
 - il 31/05/2019 per €3.006
 - il 01/07/2019 per €3.097
 - il 31/07/2019 per €3.097
 - il 02/09/2019 per €3.097
 - il 30/09/2019 per €3.091
 - il 31/10/2019 per €3.091
 - il 02/12/2019 per €3.091
 - il 31/12/2019 per €3.108
 8. Comune di Cesena (Piazza del Popolo, 10 – 47521 Cesena (FC) p.iva 00143280402) per la proroga della concessione dell'immobile sito in Piazza Sanguinetti, 42 – Cesena (FC) pari a €13.101 oltre iva;
 9. Emilia Romagna Teatro Fondazione – Teatro stabile Pubblico Regionale (via Largo Garibaldi, 15 – 41124 Modena) per la concessione dell'utilizzo del Teatro Bonci nel Comune di Cesena per le giornate del 12 e 13 maggio pari a €6.000 oltre iva;
 10. Casa Circondariale di Forlì (Via della Rocca, 4 - 47121 Forlì) stante la natura dell'immobile e l'esigua entità occupata non è stato possibile quantificare il vantaggio economico.
- Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2019.
- Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha incassato (ovvero: è maturato il diritto a percepire) aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 81.389,34, come segue:

- quanto a € 2.441,68 fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- quanto a € 78.947,66 a riserva legale indivisibile.

Cesena, 27/05/2020

Il Presidente
(Galassi Giuliano)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Galassi Giuliano ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione della Società di Revisione

Al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2019



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della

CILS Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale

via Santa Rita da Cascia, 119

47521 Cesena

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

www.analisi.it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) **TEL** +39 0522 271516 **FAX** +39 0522 230612 **EMAIL** segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della CILS Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 12 giugno 2020



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della

CILS Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale

via Santa Rita da Cascia, 119

47521 Cesena

ed alla Confcooperative Confederazione Cooperative Italiane Servizio Revisioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Coop. Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CILS Coop. Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione,

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Corso Nizza, 28 • 12100 CUNEO (CN) • Tel. 0171 696085 • Fax 0171 1877408
e-mail info@alephauditing.it • www.alephauditing.it

Società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 17051 - Cap. Soc. € 10.329,12 i.v. - reg. Imprese e P.IVA 01912700042



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del [mio]nostro] giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

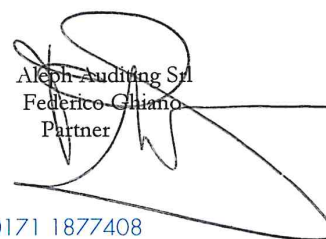
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Cuneo, 12 Giugno 2020

Aleph Auditing Srl
Federico Ghiano
Partner



Corso Nizza, 28 • 12100 CUNEO (CN) • Tel. 0171 696085 • Fax 0171 1877408
e-mail info@alephauditing.it • www.alephauditing.it

Società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 17051 - Cap. Soc. € 10.329,12 i.v. - reg. Imprese e P.IVA 01912700042

Relazione del Collegio Sindacale

All'Assemblea dei Soci della Società C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale.

PREMESSA

Il sottoscritto collegio sindacale espone le proprie considerazioni nella presente relazione relativa alla propria attività effettuata sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nel corso del quale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 c.c., non essendo allo stesso demandata la funzione di revisione legale dei conti prevista ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del commento.

L'organo amministrativo ha reso disponibili in data 27 Maggio 2020 il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati.

Si premette che il collegio sindacale ha acquisito nel tempo una approfondita conoscenza della società, in particolare in ordine:

- I) alla tipologia dell'attività svolta ed
- II) alla struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni, del particolare tipo di attività svolta e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'pianificazione' dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata tenendo presente quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

E' inoltre possibile rilevare che la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma (art. 2403 c.c.);
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403, c.c., si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, possiamo dare atto di quanto segue:

L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione – Assemblea dei Soci) si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

L'organo amministrativo ha periodicamente informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, bensì, sono state sempre sostanzialmente informate ai "principi di corretta amministrazione", e mai in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dal responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e sul suo concreto funzionamento atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data una esauriente informativa nel Bilancio e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.

Abbiamo effettuato prima della emissione della presente relazione un incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei quali non sono emersi dati e informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, codice civile.

Non sono state da noi ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7 del C.C.

Non risultano essere stati richiesti al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla Legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 27 maggio 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il loro deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 che presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ACORA DOVUTI	€ 0
IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.744.442
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 6.962.559
RATEI E RISCONTI	€ 26.823
Totale Attivo	€ 12.966.731
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	€ 5.253.207
FONDI RISCHI e TFR	€ 2.206.496
DEBITI	€ 5.466.550
RATEI e RISCONTI	€ 40.478
Totale Passivo e Netto	€ 12.966.731

CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 12.836.526
COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 12.482.634
DIFFERENZA	€ 353.892
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (163.952)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ (58.123)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 131.817
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ (50.428)
UTILE DELL'ESERCIZIO 2019	€ 81.389

In seguito all'esame del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si rileva preliminarmente che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio:

- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si aveva conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale,
 - è stata verificata la generale conformità degli stessi documenti alle norme di legge, sia per quanto concerne la formazione e la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti;
 - è stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili.
- A tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

Altresì, in particolare:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile.
- Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 codice civile, il collegio da atto che non esistono valori iscritti alle voci B I - 1), 2) e 5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non è stata rilevata la presenza di strumenti finanziari derivati.

La società di revisione Analisi S.p.A. ha emesso la relazione sull'attività svolta richieste dal Codice Civile e dalle norme di legge in data 12/06/2020; nella stessa non vi sono rilievi che debbono essere portate all'attenzione dei soci.

Il Collegio può senz'altro dare atto che la Vostra Società ha perseguito l'interesse generale e specifico della Comunità, con attività rivolta alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Il funzionamento della Vostra Cooperativa è stato altresì conforme allo scopo mutualistico della stessa, come peraltro ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha provveduto quindi, agli ulteriori controlli finalizzati all'accertamento di quanto segue:

1. presenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio e della corrispondenza e coerenza con i dati e risultanze del bilancio;
2. presenza delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile ai fini dell'esistenza della prevalenza mutualistica, soddisfatte nel corso del presente esercizio.

A norma dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992, il Vostro Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha dettagliatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari della CILS COOP. SOCIALE, quale Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale, in osservanza delle vigenti leggi e del vigente statuto.

In seguito agli adempimenti di cui agli artt. 2512 e 2513 c.c. abbiamo preso atto che nella Nota Integrativa viene evidenziata la non sussistenza del requisito di prevalenza di attività mutualistica ai sensi dell'art.2513 del Codice Civile, purtuttavia la cooperativa mantiene la mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septies delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie".

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto e come vi è stato proposto dall'organo Amministrativo.

Cesena, 12 Giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Zanfini Andrea

Casadei Lisa

Caporali Silvia

cils

cooperativa sociale
per l'inserimento
lavorativo e sociale

Via Santa Rita da Cascia, 119 - 47521 Cesena (FC)

Tel. +39 0547 27277 - Fax +39 0547 24301

p.i./c.f./r.i. fc 00364230409 - rea fc 149687

albo soc. coop. a129941 - www.cilscsesena.org



socio fondatore di

